

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1458

Semplificazione delle procedure di iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane – Direttive generali recanti le norme di attuazione delle procedure previste dall'art. 28 della Legge regionale 19 febbraio 2008, n. 1.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Commissioni Provinciali e Regionale per l'Artigianato e confermata dal Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue:

Premesso che,

- con la Legge Regionale 25 febbraio 2005, n. 6 sono state dettate le norme per la “costituzione e il funzionamento delle commissioni provinciali e regionale per l’artigianato e istituzione dell’Albo provinciale delle imprese artigiane” ed i cui artt. 15 e 16 dispongono le modalità e procedure per l’iscrizione, modificazione e cancellazione di una impresa dal relativo Albo provinciale;
- con D.G.R. n. 1627 del 22/11/2005, ai sensi dell’art. 16 della citata L.R. n. 6/05, è stata approvata la modulistica relativa alle domande di iscrizione, modificazione e cancellazione dall’Albo delle imprese artigiane;
- l’art. 28 della Legge Regionale 19 febbraio 2008, n. 1 detta le norme in materia di semplificazione delle procedure di iscrizione, modificazione e cancellazione dall’Albo delle imprese artigiane, in particolare il comma 1 stabilisce che il procedimento di iscrizione, modificazione e cancellazione dall’Albo delle imprese artigiane, già disciplinato dagli artt. 15 e 16 della L.R. n. 6/05, è sostituito da una Comunicazione del legale rappresentante dell’impresa al competente Ufficio della Commissione Provinciale per l’Artigianato presso cui è istituito l’Albo;
- il comma 5 del citato art. 28 prevede che la

Giunta Regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della L.R. n. 1/08, provvede a fissare le direttive generali sulle modalità operative di attuazione delle nuove procedure, prevedendo, altresì, disposizioni di coordinamento con la procedura prevista dall’art. 9 del Decreto Legge 31/01/2007, n. 7, convertito con Legge n. 40 del 02/04/2007, recante le norme in materia di Comunicazione Unica per la nascita di nuove imprese;

- a tutt’oggi non risulta essere stato ancora emanato il previsto D.P.C.M. di cui all’art. 9 comma 7 del citato D.L. n. 7/07, con il quale devono essere fissate le modalità di presentazione della Comunicazione Unica e quelle per l’immediato trasferimento telematico alle Amministrazioni interessate;
- in data 10/03/2008 è stato sottoscritto un Protocollo d’Intesa, giusta D.G.R. n. 277 del 04/03/2008, tra la Regione Puglia e le Associazioni Regionali di Categoria delle Imprese Artigiane “Confartigianato C.N.A. Casartigiani C.L.A.A.I.”, al cui punto 2 è prevista la costituzione di un gruppo paritetico di lavoro che provvede, tra l’altro, alla stesura delle norme di attuazione delle procedure di semplificazione previste dall’art. 28 della L.R. n. 1/08;
- con nota prot. n. 38/A/2040 del 12/03/2008 il Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione ha invitato i Presidenti delle Commissioni Provinciali e Regionale per l’Artigianato, le Camere di Commercio pugliesi, il Presidente dell’A.N.C.I. Puglia a formulare eventuali proposte in ordine al nuovo procedimento di iscrizione, modificazione e cancellazione dall’Albo delle imprese artigiane previsto dall’art. 28 della L.R. n. 1/08;
- con nota prot. n. 38/A/2041 del 12/03/2008 il Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione invitava le Associazioni Regionali di Categoria delle Imprese Artigiane “Confartigianato C.N.A. Casartigiani C.L.A.A.I.” a designare il proprio rappresentante in seno al gruppo di lavoro previsto nel citato Protocollo d’Intesa;
- in data 16/05/2008 si è insediato il suddetto-

gruppo di lavoro, composto dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Commissioni Provinciali e Regionale per l'Artigianato e da un rappresentante designato da ogni singola Associazione Regionale di Categoria delle Imprese Artigiane, per la individuazione delle norme di attuazione delle nuove procedure per l'iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane previste dall'art. 28 della L.R. n. 1/08;

- in data 31/07/2008 il gruppo di lavoro, sulla scorta anche delle proposte avanzate dalle Commissioni Provinciali e Regionale per l'Artigianato e dalle Camere di Commercio nonché preso atto che l'ANCI Puglia non ha prodotto alcuna proposta né è risultata presente all'incontro appositamente convocato in data 10/06/2008, ha redatto le direttive generali recanti le norme di attuazione delle nuove procedure in materia di iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane, secondo quanto disposto dall'art. 28 della L.R. n. 1/08, che sono riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

si rende necessario che:

- 1) nelle more di emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 9 comma 7 del D.L. n. 7/07, convertito con Legge n. 40/07, recante le modalità di presentazione da parte degli interessati della Comunicazione Unica per la nascita di nuove imprese, nonché della emanazione dei regolamenti attuativi dell'art. 38 del D.L. n. 112/08, la procedura per l'iscrizione modificazione cancellazione all'Albo delle imprese artigiane, in attuazione a quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 1/08, dovrà essere espletata secondo le modalità previste nell'allegato A;
- 2) in fase di prima attuazione, le procedure di presentazione della Comunicazione di cui all'art. 28 della L.R. n. 1/08, a decorrere dal 01 ottobre 2008, dovranno espletarsi mediante l'utilizzo dell'apposita modulistica prevista nell'allegato A in formato cartaceo;

3) in via sperimentale la procedura di cui al punto 2 potrà essere espletata in modalità di trasmissione telematica per le imprese artigiane operanti presso un solo Albo provinciale avvalendosi dell'infrastruttura telematica di base della Rete unitaria della Pubblica amministrazione regionale (RUPAR) che dovrà interagire con la rete informatica delle Camere di Commercio;

4) al fine di meglio garantire l'impresa artigiana, stante la natura di autocertificazione dei dati denunciati ed in ossequio a quanto previsto nel citato Protocollo d'intesa punto 1 e 2, è favorito il supporto di assistenza che le Associazioni di Categoria presenti nei rispettivi territori provinciali forniranno alle stesse imprese per la compilazione e trasmissione della relativa Comunicazione;

Tanto premesso, si propone di approvare le direttive generali, riportate nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento, recanti le norme di attuazione delle procedure previste dall'art. 28 della L.R. n. 1/08 per l'iscrizione, modificazione e cancellazione di una impresa dall'Albo provinciale delle imprese artigiane.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere D/K della L.R. n. 7/79.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta

del Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Osservatorio C.R.A. e CC.PP.AA. e del Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, che attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare le direttive generali per l'attuazione delle modalità operative relative alle procedure di semplificazione per l'iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale n. 1/08 contenute nel-

l'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e la modulistica ivi allegata;

- di autorizzare il Dirigente del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione a predisporre gli atti consequenziali all'attuazione delle direttive generali, compresa la definizione delle modalità di trasmissione telematica in via sperimentale per un solo Albo provinciale, approvate con il presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con i relativi allegati, a cura della segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94;

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
Dr. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA
Assessorato Sviluppo Economico
e Innovazione Tecnologica
Settore Artigianato, p.m.i. e Internazionalizzazione

ALLEGATO A

DIRETTIVE GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI SEMPLIFICAZIONE PER L'ISCRIZIONE, MODIFICA E CANCELLAZIONE DALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

L'articolo 28¹ della legge regionale n. 1 del 19 febbraio 2008, ha significativamente modificato il quadro normativo relativo alla iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle Imprese Artigiane.

La presente direttiva contiene le indicazioni per l'applicazione uniforme delle nuove disposizioni, allo stato della legislazione vigente, con particolare riferimento:

- 1. alla nuova procedura di iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane;**
- 2. al raccordo con il procedimento di annotazione alla Sezione speciale artigiana del Registro delle Imprese;**
- 3. al ruolo delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato (C.P.A.);**
- 4. al ruolo dei Comuni;**
- 5. alle procedure transitorie;**
- 6. alla modulistica.**

* * *

1. La nuova procedura di iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane

L'entrata in vigore dell'articolo 28 della legge regionale n. 1 del 19 febbraio 2008 rende possibile una concreta semplificazione delle modalità per l'iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane. Infatti, il comma 1 prevede che il procedimento, già disciplinato dagli articoli 15² e 16³ della legge regionale n. 6 del 25 febbraio 2005, è sostituito da una Comunicazione del legale rappresentante dell'impresa (d'ora in poi "Comunicazione") al competente Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato (d'ora in poi "C.P.A.") presso cui è istituito l'Albo.

La legge ha inteso pertanto eliminare la procedura della presentazione delle domande attraverso i Comuni e la prevista istruttoria e certificazione comunale.

La *Comunicazione* è resa dal legale rappresentante ai sensi degli articoli 46⁴, 47⁵ e 76⁶ del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. In essa è attestato il possesso dei requisiti di legge che regolano l'impresa artigiana.

La *Comunicazione* deve essere presentata solo dopo l'effettivo avvio dell'attività artigiana. Si rammenta, infatti, che ai sensi dell'art. 5⁷ della legge n. 443 del 8 agosto 1985 e dell'articolo 15⁸ della legge regionale n. 6 del 25 febbraio 2005, possono essere iscritte all'Albo delle Imprese Artigiane solo le imprese che svolgono effettivamente l'attività.

1.a - Modalità di presentazione della Comunicazione

Il legale rappresentante dell'impresa, espletati gli adempimenti in materia urbanistica, igienico - sanitaria e di sicurezza presso le amministrazioni competenti, nonché già in possesso delle autorizzazioni, licenze, iscrizioni ad albi e requisiti professionali, ed effettuati gli eventuali adempimenti di esclusiva competenza del Registro delle Imprese, presenta direttamente, o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al competente Ufficio della C.P.A. la *Comunicazione* in bollo, resa utilizzando esclusivamente la relativa modulistica, sottoscritta nei modi di legge, corredata dalle attestazioni di avvenuto pagamento dei diritti di segreteria, tasse di concessione regionale e tasse di concessione governative, se dovute.

La *Comunicazione*, priva delle attestazioni di uno o più dei requisiti richiesti ovvero non correttamente compilata, è ritenuta non completa e non dà luogo alla iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane nei termini di cui al paragrafo seguente.

La *Comunicazione* può essere presentata anche per il tramite delle Associazioni di Categoria delle Imprese Artigiane o altro soggetto appositamente delegato dal legale rappresentante dell'impresa, previa compilazione dell'apposita sezione contenuta nella modulistica.

1.b - Adempimenti dell'Ufficio della C.P.A.

Ai sensi dell'articolo 28, comma 2, della legge regionale n. 1 del 19 febbraio 2008, l'Ufficio riscontra la completezza e la regolarità dei requisiti attestati dal legale rappresentante, ed in particolare verificata:

- la presenza di tutti i dati identificativi dell'impresa;
- la regolarità della firma e dell'allegazione del documento di identità richiesto;
- l'allegazione delle attestazioni del pagamento dei diritti di segreteria, della tassa di concessione regionale e della tassa di concessione governativa se dovuta;
- la completa ed esatta indicazione della attività artigiana esercitata;
- il possesso dei requisiti artigiani previsti dagli articoli 2⁹, 3¹⁰ e 4¹¹ della legge n. 443 dell'8 agosto 1985, sulla base delle dichiarazioni rese;
- il possesso delle autorizzazioni, licenze, iscrizioni ad albi e requisiti professionali richiesti per l'esercizio della attività denunciata, sulla base delle dichiarazioni rese;

A seguito dell'accertamento positivo di quanto sopra, l'Ufficio provvede, secondo l'ordine di arrivo della *Comunicazione*, direttamente alla iscrizione, modificazione e cancellazione all'Albo delle imprese artigiane, con decorrenza dalla data dichiarata dell'evento, dandone comunicazione all'interessato ed agli altri soggetti (INPS, INAIL, Comune, Registro delle Imprese) entro sette (7) giorni lavorativi dalla data di ricezione della relativa *Comunicazione*.

Contestualmente, l'Ufficio provvede a trasmettere alla relativa C.P.A. tutte le *Comunicazioni* ritenute complete e regolari ed i cui eventi denunciati sono stati già registrati all'Albo delle imprese artigiane.

Nel caso in cui la *Comunicazione* pervenga incompleta nella compilazione e/o non corretta per elementi formali, l'Ufficio procede, entro sette (7) giorni lavorativi dalla data di ricezione, a richiedere all'interessato la regolarizzazione della stessa, assegnando il termine di trenta (30) giorni. Entro sette (7) giorni lavorativi dall'avvenuta regolarizzazione, l'Ufficio provvede direttamente alla iscrizione, modificazione e cancellazione all'Albo, con

decorrenza dalla data dichiarata dell'evento, dandone contestuale comunicazione all'interessato ed agli altri soggetti (INPS, INAIL, Comune, Registro delle Imprese). Qualora l'interessato non provveda a regolarizzare la *Comunicazione* entro il termine dei 30 giorni assegnati, l'Ufficio provvede a trasmettere la stessa alla relativa C.P.A. per le decisioni di merito.

Nel caso che la *Comunicazione* pervenga incompleta nella compilazione e/o non corretta per elementi sostanziali ovvero pervenga formalmente completa e durante le procedure di registrazione è accertata la incongruenza tra quanto dichiarato e quanto rilevabile dagli atti e dalle banche dati disponibili, l'Ufficio non può procedere alla iscrizione, modificazione e cancellazione dei dati denunciati, e provvede, entro sette (7) giorni lavorativi dalla data di ricezione, a darne informazione all'impresa interessata e a trasmettere la *Comunicazione*, alla competente C.P.A. per l'adozione dei provvedimenti di merito.

1.c - Attività regolamentate

Alla *Comunicazione* di iscrizione o di modificazione inerente l'esercizio di attività regolamentate deve essere allegata la seguente modulistica aggiuntiva distinta per tipologia:

Impiantisti

Legge n. 46 del 5 marzo 1990 -

Decreto Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008

- Denuncia di Inizio Attività ai sensi dell'articolo 19¹² della legge n. 241 del 7 agosto 1990, resa secondo l'apposito modello allegato al presente provvedimento (**D.I.A. 1 - Impiantisti**), in cui è attestato il possesso dei requisiti tecnico- professionali previsti dall'articolo 4¹³ del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008, corredata dalla documentazione e attestazione di avvenuto, se dovuta, versamento della tassa di concessione governativa ivi indicata.

Autoriparatori

Legge n. 122 del 5 febbraio 1992

- Denuncia di Inizio Attività ai sensi dell'articolo 9¹⁴ del Decreto del Presidente della Repubblica n. 558 del 14 dicembre 1999, resa secondo l'apposito modello allegato al presente provvedimento (**D.I.A. 2 - Autoriparatori**), in cui è attestato il possesso dei requisiti personali e tecnico-professionali previsti dall'articolo 7¹⁵ della Legge n. 122 del 5 febbraio 1992, corredata dalla documentazione e attestazione di avvenuto, se dovuta, versamento della tassa di concessione governativa ivi indicata.

Imprese di pulizie

Legge n. 82 del 25 gennaio 1994 - Decreto Ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997

- Per le sole attività di **pulizia e disinfezione**, Denuncia di Inizio Attività (**D.I.A. 3 - Pulizie**) presentata ai sensi dell'articolo 10¹⁶ del Decreto Legge n. 7 del 31 gennaio 2007, convertito con Legge n. 40 del 2 aprile 2007, inerente il possesso dei requisiti di onorabilità e capacità economico-finanziaria previsti dall'articolo 2, comma 1,¹⁷ del Decreto Ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997, corredata dalla documentazione e attestazione di avvenuto, se dovuta, versamento della tassa di concessione governativa ivi indicata. Per le attività di **disinfestazione, derattizzazione, sanificazione** deve essere allegata Denuncia di Inizio Attività ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 558 del 14 dicembre 1999, resa secondo l'apposito modello allegato al presente provvedimento (**D.I.A. 3 - Pulizie**), in cui è attestato il possesso dei requisiti di onorabilità, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali previsti dall'articolo 2, comma 1 e 2¹⁸, del Decreto Ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997, corredata dalla documentazione e

attestazione di avvenuto, se dovuta, versamento della tassa di concessione governativa ivi indicata.

Imprese di facchinaggio

Decreto Ministero delle Attività Produttive n. 221 del 30 giugno 2003

• Denuncia di Inizio Attività (**D.I.A. 4 – Facchinaggio**) presentata ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legge n. 7 del 31 gennaio 2007, convertito con Legge n. 40 del 2 aprile 2007, inerente il possesso dei requisiti di onorabilità e capacità economico-finanziaria previsti dagli articoli 5 e 7¹⁹ del Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 221 del 30 giugno 2003, corredata dalla documentazione e attestazione di avvenuto versamento della tassa di concessione governativa ivi indicata.

2. Il raccordo con il procedimento di annotazione alla sezione speciale artigiana del Registro delle Imprese

Nelle more della entrata in vigore delle procedure previste dall'articolo 9²⁰ del Decreto Legge n. 7 del 31 gennaio 2007 "Comunicazione unica per la nascita dell'impresa", convertito con la Legge n. 40 del 2 aprile 2007, continuano ad applicarsi le modalità previste dall'articolo 19²¹ del Decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995. In particolare l'Ufficio della C.P.A. provvede a trasmettere al Registro delle Imprese, entro tre (3) giorni dalla data di ricezione, copia della *Comunicazione* pervenuta per le annotazioni di competenza. Il Dirigente del Settore può sottoscrivere specifiche intese con i Conservatori dei Registri delle Imprese con l'obiettivo di armonizzare le procedure amministrative.

Dalla data di entrata in vigore delle procedure previste dall'articolo 9 del Decreto Legge n. 7 del 31 gennaio 2007 "Comunicazione unica per la nascita dell'impresa", convertito con la Legge n. 40 del 2 aprile 2007, la procedura della *Comunicazione* dovrà essere espletata con le integrazioni documentali che verranno successivamente definite.

3. Il ruolo delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato

L'articolo 28 della legge regionale n. 1 del 19 febbraio 2008 ha modificato il ruolo delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato. In capo alla C.P.A. permane la funzione di tenuta dell'Albo provinciale delle imprese artigiane.

Per consentire l'esercizio di tale funzione, la C.P.A. è tenuta a:

- prendere atto delle *Comunicazioni* pervenute;
- attivare le procedure di accertamento e controllo per tutte le *Comunicazioni* inerenti la denuncia di esercizio di attività regolamentate;
- adottare le decisioni di rigetto ed archiviazione per le *Comunicazioni* ritenute non regolari;
- avviare le procedure di iscrizione, modificazione e cancellazione d'ufficio ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale n. 6 del 25 febbraio 2005, in ogni caso giustificato da specifica istruttoria;
- attivare i provvedimenti sanzionatori, previsti dall'articolo 25 della legge regionale n. 6 del 25 febbraio 2005, nei confronti dei trasgressori delle disposizioni contenute agli articoli 14²², 21²³, 22 e 23²⁴ della medesima legge regionale.

Nel caso sia accertata la falsa attestazione del possesso di uno o più requisiti richiesti per l'iscrizione, modificazione e cancellazione all'Albo Artigiani, fermo restando le sanzioni previste dalla legge, la C.P.A., espletati gli adempimenti previsti dalla vigente normativa, adotta i relativi provvedimenti dandone motivata comunicazione alla stessa e agli altri soggetti interessati (INPS, INAIL, Comune, Registro delle Imprese).

Le Commissioni Provinciali per l'Artigianato conformeranno le attività di controllo a criteri preventivamente determinati ed approvati dal Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, previo parere non vincolante della Commissione Regionale per l'Artigianato. Il Settore curerà che le attività di controllo delle C.P.A. siano quanto più possibili uniformi sul territorio regionale.

Resta ferma la possibilità per la C.P.A. di avvalersi della collaborazione dei Comuni nella fase di controllo, richiedendo un loro intervento per effettuare verifiche e controlli sui dati denunciati dall'impresa con la *Comunicazione*, nonché per ogni impresa già iscritta all'Albo.

La *Comunicazione* riguarda esclusivamente l'iscrizione, modificazione, cancellazione all'Albo delle imprese artigiane ad iniziativa dell'impresa interessata, ne consegue che per le iscrizioni, modificazioni e cancellazioni d'ufficio spetta alle Commissioni Provinciali per l'Artigianato attivare le disposizioni e procedure previste dall'articolo 22 della legge regionale n. 6 del 25 febbraio 2005.

4. Il ruolo dei Comuni

Con la *Comunicazione*, il legale rappresentante dell'impresa dichiara, sotto la propria responsabilità amministrativa e penale, il possesso e/o la perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'iscrizione, modifica e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane. Tale procedimento sostituisce la procedura già disciplinata dagli articoli 15 e 16 della legge regionale n. 6 del 25 febbraio 2005.

Il Comune, avuta conoscenza dell'avvenuta iscrizione, modificazione, cancellazione all'Albo imprese artigiane, è tenuto a dare tempestiva comunicazione al preposto Ufficio della C.P.A. dell'esistenza di ogni eventuale causa ostativa per lo svolgimento dell'attività dichiarata, nonché su ogni possibile condizione di non veridicità su quanto autocertificato dal legale rappresentante dell'impresa.

Le procedure di accertamenti e controlli, previsti dal comma 3, dell'articolo 28 della legge regionale n. 1 del 19 febbraio 2008, possono essere espletate dal Comune previa specifica richiesta da parte della competente C.P.A.

Il Comune, al fine di una regolare tenuta dell'Albo delle imprese artigiane, è tenuto a comunicare alla C.P.A. gli esiti degli accertamenti e controlli entro trenta giorni dalla richiesta degli stessi.

Al fine di contrastare l'esercizio abusivo di attività artigiana, nonché eventuali violazioni degli articoli 14, 21, 22, e 23 della legge regionale n. 6 del 25 febbraio 2005, è ribadita la competenza del Comune in materia di controlli e l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'articolo 25²⁵ della medesima legge, il cui 4 comma prevede l'attribuzione del 60 per cento delle pene pecuniarie irrogate e riscosse nel corso dell'anno a favore dello stesso Comune.

Per favorire una concreta semplificazione amministrativa, anche ai fini delle procedure di accertamento e controlli, la Regione promuove la realizzazione del collegamento telematico tra la C.P.A. e il Comune in attuazione a quanto previsto dall'articolo 17 della legge regionale n. 6 del 25 febbraio 2005.

5. Procedure transitorie

Le procedure derivanti dall'articolo 28 della legge regionale n. 1 del 19 febbraio 2008 entreranno in vigore a decorrere dal 01 ottobre 2008.

A decorrere da tale data i Comuni non sono più abilitati alla ricezione delle domande di iscrizione, modificazione e cancellazione all'Albo delle imprese artigiane.

Le domande di iscrizione, modificazione e cancellazione all'Albo delle imprese artigiane, presentate per il tramite dei Comuni ovvero prodotte direttamente e corredate dalla prevista istruttoria comunale, presentate ai Comuni precedentemente al 1 ottobre 2008 saranno istruite dai Comuni ed esaminate dalla competente C.P.A. secondo le modalità di cui all'articolo 16 della legge regionale n. 6 del 25 febbraio 2005.

6. Modulistica:

Fino all'entrata in vigore delle procedure previste dall'articolo 9 del Decreto Legge n. 7 del 31 gennaio 2007 "Comunicazione unica per la nascita di una impresa", convertito con Legge n. 40 del 2 aprile 2007, ed in fase di prima attuazione, la *Comunicazione* per l'iscrizione, modificazione e cancellazione all'Albo delle imprese artigiane, prevista dall'articolo 28 della legge regionale n. 1 del 19 febbraio 2008, sarà assolta mediante l'utilizzo dei seguenti modelli che risultano allegati alla presente direttiva:

- **Comunicazione AA 1 – Iscrizione Impresa Individuale**
- **Comunicazione AA 2 – Iscrizione Società**
- **Comunicazione AA 3 – Modifica/Cancellazione Impresa Individuale**
- **Comunicazione AA 4 – Modifica/Cancellazione Società**
- **D.I.A. 1 – Denuncia di inizio attività installazione impianti**
- **D.I.A. 2 – Denuncia di inizio attività autoriparazione**
- **D.I.A. 3 – Denuncia di inizio attività imprese di pulizia**
- **D.I.A. 4 – Denuncia di inizio attività imprese di facchinaggio**

¹ **Art. 28 L.R. 1/2008 -(Semplificazione delle procedure di iscrizione, modificazione e cancellazione dall'albo delle imprese artigiane) -1).** Il procedimento di iscrizione, modificazione e cancellazione dall'albo delle imprese artigiane, disciplinato dagli articoli 15 e 16 della legge regionale 25 febbraio 2005, n. 6 (Norme per la costituzione e il funzionamento delle commissioni provinciali e regionale per l'artigianato e istituzione dell'albo provinciale delle imprese artigiane), è sostituito da comunicazione del legale rappresentante dell'impresa presentata al competente ufficio della commissione provinciale per l'artigianato presso cui è istituito l'albo. - 2). La comunicazione attesta la ricorrenza dei requisiti di legge e, previo accertamento sulla sua regolarità e completezza effettuato dall'ufficio di cui al comma 1, determina l'iscrizione, la modifica o la cancellazione con decorrenza dalla data dichiarata dell'evento. - 3). Le commissioni provinciali per l'artigianato dispongono accertamenti e controlli e adottano gli eventuali provvedimenti motivati di modifica di iscrizione e di cancellazione dall'albo delle imprese artigiane. - 4). La comunicazione unica per la nascita dell'impresa di cui all'articolo 9 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche, la nascita di nuove imprese, la valorizzazione dell'istruzione tecnico-professionale e la rottamazione di autoveicoli), convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, inoltrata dal locale registro delle imprese all'ufficio della commissione provinciale per l'artigianato equivale alla comunicazione di cui al comma 1. - 5). La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede a fissare le direttive generali sulle modalità operative di attuazione delle nuove procedure. Il provvedimento deve contenere, altresì, disposizioni per il coordinamento con la procedura della comunicazione unica di cui al comma 4. - 6). Nelle more della emanazione del provvedimento di cui al comma 5 continuano ad applicarsi le procedure previste dagli articoli 15 e 16 della l. r. 6/2005. - 7). Salvo quanto disposto dal comma 6, sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con la presente legge.

² **Art. 15 L.R. r. 6/2005 (Domanda d'iscrizione, modificazione e cancellazione) -1).** Al fine di consentire un collegamento immediato e funzionale tra pubblica amministrazione e imprese ai sensi della normativa vigente in

materia di semplificazione amministrativa e di attuare un più efficace coordinamento tra Commissioni provinciali per l'artigianato e Comuni, la domanda per l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, redatta in unico esemplare, indirizzata alla Commissione provinciale competente per territorio, corredata delle ricevute di versamento in conto corrente postale della tassa di concessione regionale e governativa ove prescritta, dei diritti di segreteria e del versamento del diritto annuale ove spettante, deve essere presentata, con contestuale, ove prevista, denuncia d'inizio attività ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio di attività e per la domanda di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici), entro trenta giorni decorrenti dalla data d'inizio dell'attività, al Comune dove ha sede l'impresa ovvero dove svolge la propria attività. - 2). La presentazione avviene mediante consegna diretta o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Nel primo caso il Comune rilascia contestuale ricevuta. Nel secondo caso, costituisce data di presentazione quella di spedizione. - 3). Il Comune trattiene la domanda agli effetti dell'istruttoria e della certificazione di cui all'articolo 63, quarto comma, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382). - 4). L'istruttoria della domanda svolta dal Comune è diretta a certificare, previo sopralluogo presso l'impresa: a) i dati anagrafici e fiscali del titolare e di tutti i soci delle società iscrivibili all'Albo; b) la sede dove viene svolta l'attività; c) la natura dell'attività esercitata e la relativa posizione fiscale dell'impresa; d) la data di effettivo inizio dell'attività; e) il possesso da parte dell'impresa delle licenze, delle autorizzazioni e dei nulla osta previsti dalle leggi vigenti in materia di sicurezza e d'igiene e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'attività artigiana; f) il carattere e l'entità della partecipazione tecnico-professionale, anche manuale, nel processo produttivo, dell'imprenditore e dei soci impegnati nella stessa attività; g) il numero dei dipendenti, compresi gli apprendisti e i lavoratori assunti con contratto di formazione lavoro e dei familiari collaboratori occupati nell'impresa, nonché degli eventuali portatori di handicap e dei lavoratori a domicilio o a tempo parziale; h) ogni altro elemento conoscitivo utile alla valutazione della domanda. - 5). Il Comune, apposta la certificazione di cui al comma 4 sulla domanda con allegata copia dell'intera istruttoria, trasmette la stessa domanda entro e non oltre venti giorni dalla data di presentazione, alla Commissione provinciale competente per territorio. - 6). La Commissione provinciale provvede a trasmettere alla Camera di commercio i dati relativi alle imprese ai fini dell'annotazione nel Registro delle imprese. - 7). Le domande di modificazione, con contestuale, ove prevista, denuncia d'inizio attività ai sensi del d.p.r. 558/1999, nonché di cancellazione devono essere presentate al Comune dove ha sede l'impresa ovvero dove viene svolta l'attività con le stesse modalità, procedure, adempimenti e termini previsti per l'iscrizione. - 8). L'istruttoria della domanda di modificazione svolta dal Comune è diretta a certificare, previo sopralluogo presso l'impresa: a) i dati relativi all'impresa iscritta all'Albo; b) la natura e la data di decorrenza della modifica anche fiscale; c) il possesso, ove prescritto per la natura della modifica, da parte dell'impresa delle licenze, delle autorizzazioni e nulla osta previsti dalle leggi vigenti in materia di sicurezza e d'igiene e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'attività artigiana, nonché della sussistenza dei requisiti artigiani; d) ogni altro elemento conoscitivo utile alla valutazione della domanda. - 9). L'istruttoria della domanda di cancellazione svolta dal Comune è diretta a certificare, previo sopralluogo presso l'impresa: a) i dati relativi all'impresa iscritta all'Albo; b) il motivo e la data di decorrenza della cessazione anche fiscale; c) l'avvenuta restituzione o voltura delle autorizzazioni o licenze eventualmente in possesso dell'impresa; d) ogni altro elemento conoscitivo utile alla valutazione della domanda. - 10). Il Comune trasmette alla Commissione provinciale le domande di modificazione e di cancellazione secondo le modalità già previste per l'iscrizione. - 11). Con apposito provvedimento del Dirigente del Settore artigianato sono fissate le modalità operative per una graduale e coordinata fase di attuazione delle nuove procedure, da concludersi entro e non oltre dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nello stesso periodo le domande d'iscrizione, modificazione e cancellazione possono essere presentate o inviate agli uffici delle Commissioni provinciali per l'artigianato. - 12). Tutte le domande differenti da quelle indicate nel presente articolo devono essere presentate direttamente alla Commissione provinciale per l'artigianato competente per territorio

3Art. 16 L.R. 6/2005 (Procedure d'iscrizione, modificazione e cancellazione) - 1). Le Commissioni, prima di adottare le delibere di cui al comma 1 dell'articolo 7 della legge 443/1985 possono assegnare alle imprese, per una sola volta, un congruo termine per completare o rettificare la domanda ovvero per integrare la documentazione. - 2). Le domande d'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane e le successive denunce di modifica e di cessazione sono presentate sulla base di modelli conformi a quelli approvati dal Ministero dell'industria, commercio e artigianato per la presentazione delle domande d'iscrizione al Registro delle imprese di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordino delle Camere di commercio), e delle denunce al repertorio delle notizie economiche e amministrative di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 (Regolamento di attuazione dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in materia di istituzione del Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile). La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, approva, sentite le Commissioni per l'artigianato e le Camere di commercio, gli elementi integrativi dei predetti modelli per l'acquisizione di notizie di specifico rilievo ai fini della gestione dell'Albo e dell'esercizio delle funzioni regionali in materia di artigianato. - 3). Le Commissioni, nell'esercizio delle loro funzioni esclusive attinenti la tenuta dell'Albo, ai sensi della legge 443/1985, e degli elenchi nominativi di cui alla legge 1533/1956 e alla legge 463/1959 e successive modificazioni ed integrazioni, in relazione alla sussistenza, modificazione o perdita dei requisiti

di qualifica artigiana, adottano delibera vincolante ai fini previdenziali, assistenziali e dell'assicurazione obbligatoria contro l'infortunio e le malattie professionali, impugnabile ai sensi delle procedure previste dall'articolo 7 della legge 443/1985. - 4). Le Commissioni, all'atto dell'iscrizione, modificazione e cancellazione dell'impresa, determinano la data nella quale è accertata la sussistenza, la modificazione o la perdita dei requisiti richiesti per il riconoscimento della qualifica artigiana di cui agli articoli 2, 3 e 4 della legge 443/1985, anche allo scopo di definire l'insorgenza o la cessazione dei rapporti previdenziali, assistenziali e dell'assicurazione obbligatoria contro l'infortunio e le malattie professionali previsti per i titolari di impresa artigiana e per i familiari coadiuvanti, nonché ai fini della classificazione dell'impresa con dipendenti nel settore dell'artigianato agli effetti dell'articolo 49 della legge 9 marzo 1989, n. 88 (Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro). Resta salvo quanto disposto dall'articolo 3, comma 8, della legge 8 agosto 1995, n. 335 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare). - 5). La Commissione provinciale per l'artigianato è tenuta a deliberare e a notificare la relativa decisione all'impresa interessata entro sessanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della domanda o dell'integrazione richiesta secondo quanto disposto dal comma 1. La mancata comunicazione entro tale termine vale come accoglimento della domanda. - 6). La Commissione provinciale per l'artigianato è tenuta a comunicare al Comune competente per territorio ogni iscrizione, cancellazione e/o modificazione dello stato di fatto e di diritto delle imprese iscritte all'Albo.

4° Articolo 46 DPR 445/2000 - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni - 1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti: a) data e il luogo di nascita; b) residenza; c) cittadinanza; d) godimento dei diritti civili e politici; e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero; f) stato di famiglia; g) esistenza in vita; h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente; i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni; l) appartenenza a ordini professionali; m) titolo di studio, esami sostenuti; n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica; o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali; p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria; r) stato di disoccupazione; s) qualità di pensionato e categoria di pensione; t) qualità di studente; u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili; v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo; z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestare nel foglio matricolare dello stato di servizio; aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; cc) qualità di vivente a carico; dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile; ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

5° Articolo 47 DPR 445/2000 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà - 1). L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38. - 2). La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. - 3). Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. - 4). Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

6° Articolo 76 DPR 445/2000 - Norme penali - 1). Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. - 2). L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. - 3). Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. - 4). Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

7° Art. 5 L. 443/1985 - Albo delle imprese artigiane. - E' istituito l'albo provinciale delle imprese artigiane, al quale sono tenute ad iscriversi tutte le imprese aventi i requisiti di cui agli articoli 2, 3 e 4 secondo le formalità previste per il registro delle ditte dagli . La domanda di iscrizione al predetto albo e le successive denunce di modifica e di cessazione esimono dagli obblighi di cui ai citati articoli del regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e sono annotate nel registro delle ditte entro quindici giorni dalla presentazione. In caso di invalidità, di morte o d'intervenuta sentenza che dichiara l'interdizione o l'incapacitazione dell'imprenditore artigiano, la relativa impresa può conservare, su richiesta, l'iscrizione all'albo di cui al primo comma, anche in mancanza di uno dei requisiti previsti all'art. 2, per un periodo massimo di cinque anni o fino al compimento della maggiore età dei figli minorenni, sempre che l'esercizio dell'impresa venga assunto dal coniuge, dai figli maggiorenni o minori emancipati o dal tutore dei figli minorenni dell'imprenditore.

invalido, deceduto, interdetto o inabilitato. L'iscrizione all'albo è costitutiva e condizione per la concessione delle agevolazioni a favore delle imprese artigiane. Le imprese artigiane, che abbiano superato, fino ad un massimo del 20% e per un periodo non superiore a tre mesi nell'anno, i limiti di cui al primo comma dell'art. 4, mantengono l'iscrizione all'albo di cui al primo comma del presente articolo. Per la vendita nei locali di produzione, o ad essi contigui, dei beni di produzione propria, ovvero per la fornitura al committente di quanto strettamente occorrente all'esecuzione dell'opera o alla prestazione del servizio commessi, non si applicano alle imprese artigiane iscritte all'albo di cui al primo comma le disposizioni relative all'iscrizione al registro degli esercenti il commercio o all'autorizzazione amministrativa di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426, fatte salve quelle previste dalle specifiche normative statali. Nessuna impresa può adottare, quale ditta o insegna o marchio, una denominazione in cui ricorrano riferimenti all'artigianato, se essa non è iscritta all'albo di cui al primo comma; lo stesso divieto vale per i consorzi e le società consortili fra imprese che non siano iscritti nella separata sezione di detto albo. Ai trasgressori delle disposizioni di cui al presente articolo è inflitta dall'autorità regionale competente la sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di denaro fino a lire cinque milioni, con il rispetto delle procedure di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689.

8 Art. 15 L.R. n. 6/2005 (Domanda d'iscrizione, modificazione e cancellazione) -1). Al fine di consentire un collegamento immediato e funzionale tra pubblica amministrazione e imprese ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa e di attuare un più efficace coordinamento tra Commissioni provinciali per l'artigianato e Comuni, la domanda per l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, redatta in unico esemplare, indirizzata alla Commissione provinciale competente per territorio, corredata delle ricevute di versamento in conto corrente postale della tassa di concessione regionale e governativa ove prescritta, dei diritti di segreteria e del versamento del diritto annuale ove spettante, deve essere presentata, con contestuale, ove prevista, denuncia d'inizio attività ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio di attività e per la domanda di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici), entro trenta giorni decorrenti dalla data d'inizio dell'attività, al Comune dove ha sede l'impresa ovvero dove svolge la propria attività. - 2). La presentazione avviene mediante consegna diretta o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Nel primo caso il Comune rilascia contestuale ricevuta. Nel secondo caso, costituisce data di presentazione quella di spedizione. - 3). Il Comune trattiene la domanda agli effetti dell'istruttoria e della certificazione di cui all'articolo 63, quarto comma, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382). - 4). L'istruttoria della domanda svolta dal Comune è diretta a certificare, previo sopralluogo presso l'impresa: a) i dati anagrafici e fiscali del titolare e di tutti i soci delle società iscrivibili all'Albo; b) la sede dove viene svolta l'attività; c) la natura dell'attività esercitata e la relativa posizione fiscale dell'impresa; d) la data di effettivo inizio dell'attività; e) il possesso da parte dell'impresa delle licenze, delle autorizzazioni e dei nulla osta previsti dalle leggi vigenti in materia di sicurezza e d'igiene e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'attività artigiana; f) il carattere e l'entità della partecipazione tecnico-professionale, anche manuale, nel processo produttivo, dell'imprenditore e dei soci impegnati nella stessa attività; g) il numero dei dipendenti, compresi gli apprendisti e i lavoratori assunti con contratto di formazione lavoro e dei familiari collaboratori occupati nell'impresa, nonché degli eventuali portatori di handicap e dei lavoratori a domicilio o a tempo parziale; h) ogni altro elemento conoscitivo utile alla valutazione della domanda. - 5). Il Comune, apposta la certificazione di cui al comma 4 sulla domanda con allegata copia dell'intera istruttoria, trasmette la stessa domanda entro e non oltre venti giorni dalla data di presentazione, alla Commissione provinciale competente per territorio. - 6). La Commissione provinciale provvede a trasmettere alla Camera di commercio i dati relativi alle imprese ai fini dell'annotazione nel Registro delle imprese. - 7). Le domande di modificazione, con contestuale, ove prevista, denuncia d'inizio attività ai sensi del d.p.r. 558/1999, nonché di cancellazione devono essere presentate al Comune dove ha sede l'impresa ovvero dove viene svolta l'attività con le stesse modalità, procedure, adempimenti e termini previsti per l'iscrizione. - 8). L'istruttoria della domanda di modificazione svolta dal Comune è diretta a certificare, previo sopralluogo presso l'impresa: a) i dati relativi all'impresa iscritti all'Albo; b) la natura e la data di decorrenza della modifica anche fiscale; c) il possesso, ove prescritto per la natura della modifica, da parte dell'impresa delle licenze, delle autorizzazioni e nulla osta previsti dalle leggi vigenti in materia di sicurezza e d'igiene e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'attività artigiana, nonché della sussistenza dei requisiti artigiani; d) ogni altro elemento conoscitivo utile alla valutazione della domanda. - 9). L'istruttoria della domanda di cancellazione svolta dal Comune è diretta a certificare, previo sopralluogo presso l'impresa: a) i dati relativi all'impresa iscritti all'Albo; b) il motivo e la data di decorrenza della cessazione anche fiscale; c) l'avvenuta restituzione o voltura delle autorizzazioni o licenze eventualmente in possesso dell'impresa; d) ogni altro elemento conoscitivo utile alla valutazione della domanda. - 10). Il Comune trasmette alla Commissione provinciale le domande di modificazione e di cancellazione secondo le modalità già previste per l'iscrizione. - 11). Con apposito provvedimento del Dirigente del Settore artigianato sono fissate le modalità operative per una graduale e coordinata fase di attuazione delle nuove procedure, da concludersi entro e non oltre dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nello stesso periodo le domande d'iscrizione, modificazione e cancellazione possono essere presentate o inviate agli uffici delle Commissioni provinciali per l'artigianato. - 12). Tutte le domande differenti da quelle indicate nel presente articolo devono essere presentate direttamente alla Commissione provinciale per l'artigianato competente per territorio.

9 Art. 2 Legge 443/85. Imprenditore artigiano.

È imprenditore artigiano colui che esercita personalmente, professionalmente e in qualità di titolare, l'impresa artigiana, assumendone la piena responsabilità con tutti gli oneri ed i rischi inerenti alla sua direzione e gestione e svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo. Sono escluse limitazioni alla libertà di accesso del singolo imprenditore all'attività artigiana e di esercizio della sua professione. Sono fatte salve le norme previste dalle specifiche leggi statali. L'imprenditore artigiano, nell'esercizio di particolari attività che richiedono

una peculiare preparazione ed implicano responsabilità a tutela e garanzia degli utenti, deve essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalle leggi statali.

10 Art. 3 Legge 443/85. Definizione di impresa artigiana. È artigiana l'impresa che, esercitata dall'imprenditore artigiano nei limiti dimensionali di cui alla presente legge, abbia per scopo prevalente lo svolgimento di un'attività di produzione di beni, anche semilavorati, o di prestazioni di servizi, escluse le attività agricole e le attività di prestazione di servizi commerciali, di intermediazione nella circolazione dei beni o ausiliarie di queste ultime, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, salvo il caso che siano solamente strumentali e accessorie all'esercizio dell'impresa. È artigiana l'impresa che, nei limiti dimensionali di cui alla presente legge e con gli scopi di cui al precedente comma, è costituita ed esercitata in forma di società, anche cooperativa, escluse le società per azioni ed in accomandita per azioni, a condizione che la maggioranza dei soci, ovvero uno nel caso di due soci, svolga in prevalenza lavoro personale, anche manuale, nel processo produttivo e che nell'impresa il lavoro abbia funzione preminente sul capitale (1/a). È altresì artigiana l'impresa che, nei limiti dimensionali di cui alla presente legge e con gli scopi di cui al primo comma: a) è costituita ed esercitata in forma di società a responsabilità limitata con unico socio sempreché il socio unico sia in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 2 e non sia unico socio di altra società a responsabilità limitata o socio di una società in accomandita semplice; b) è costituita ed esercitata in forma di società in accomandita semplice, sempreché ciascun socio accomandatario sia in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 2 e non sia unico socio di una società a responsabilità limitata o socio di altra società in accomandita semplice (1/b). In caso di trasferimento per atto tra vivi della titolarità delle società di cui al terzo comma, l'impresa mantiene la qualifica di artigiana purché i soggetti subentranti siano in possesso dei requisiti di cui al medesimo terzo comma (1/b). L'impresa artigiana può svolgersi in luogo fisso, presso l'abitazione dell'imprenditore o di uno dei soci o in appositi locali o in altra sede designata dal committente oppure in forma ambulante o di posteggio. In ogni caso, l'imprenditore artigiano può essere titolare di una sola impresa artigiana.

11 Art. 4 Legge 443/85. Limiti dimensionali. L'impresa artigiana può essere svolta anche con la prestazione d'opera di personale dipendente diretto personalmente dall'imprenditore artigiano o dai soci, sempre che non superi i seguenti limiti: a) per l'impresa che non lavora in serie: un massimo di 18 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 9; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 22 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti; b) per l'impresa che lavora in serie, purché con lavorazione non del tutto automatizzata: un massimo di 9 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 5; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 12 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti; c) per l'impresa che svolge la propria attività nei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura: un massimo di 32 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 16; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 40 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti. I settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali e dell'abbigliamento su misura saranno individuati con decreto del Presidente della Repubblica, sentite le regioni ed il Consiglio nazionale dell'artigianato; d) per l'impresa di trasporto: un massimo di 8 dipendenti; e) per le imprese di costruzioni edili: un massimo di 10 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 5; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 14 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti. Ai fini del calcolo dei limiti di cui al precedente comma: 1) non sono computati per un periodo di due anni gli apprendisti passati in qualifica ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25 (2), e mantenuti in servizio dalla stessa impresa artigiana; 2) non sono computati i lavoratori a domicilio di cui alla legge 18 dicembre 1973, n. 877 (3), sempre che non superino un terzo dei dipendenti non apprendisti occupati presso l'impresa artigiana; 3) sono computati i familiari dell'imprenditore, ancorché partecipanti all'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, che svolgano la loro attività di lavoro prevalentemente e professionalmente nell'ambito dell'impresa artigiana; 4) sono computati, tranne uno, i soci che svolgono il prevalente lavoro personale nell'impresa artigiana; 5) non sono computati i portatori di handicaps, fisici, psichici o sensoriali; 6) sono computati i dipendenti qualunque sia la mansione svolta.

12 Art. 19 Legge 241/90. Dichiarazione di inizio attività - 1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento dei requisiti e presupposti di legge o di atti amministrativi a contenuto generale e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, con la sola esclusione degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'amministrazione della giustizia, alla amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, alla tutela della salute e della pubblica incolumità, del patrimonio culturale e paesaggistico e dell'ambiente, nonché degli atti imposti dalla normativa comunitaria, è sostituito da una dichiarazione dell'interessato corredata, anche per mezzo di autocertificazioni, delle certificazioni e delle attestazioni normativamente richieste. L'amministrazione competente può richiedere informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità soltanto qualora non siano attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non siano direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. - 2. L'attività oggetto della dichiarazione può essere iniziata decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della dichiarazione all'amministrazione competente. Contestualmente all'inizio dell'attività, l'interessato ne dà comunicazione all'amministrazione competente. - 3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza delle condizioni, modalità e fatti legittimanti, nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 2, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione dei suoi effetti, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, il termine per l'adozione dei provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione dei suoi effetti sono sospesi, fino all'acquisizione dei pareri, fino a un massimo di trenta giorni, scaduti i quali l'amministrazione può adottare i propri provvedimenti.

indipendentemente dall'acquisizione del parere. Della sospensione è data comunicazione all'interessato. - 4. Restano ferme le disposizioni di legge vigenti che prevedono termini diversi da quelli di cui ai commi 2 e 3 per l'inizio dell'attività e per l'adozione da parte dell'amministrazione competente di provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione dei suoi effetti. - 5. Ogni controversia relativa all'applicazione dei commi 1, 2 e 3 è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo

¹³ Art. 4 D.M. n 37/2008. Requisiti tecnico-professionali - 1. I requisiti tecnico-professionali sono, in alternativa, uno dei seguenti: a) diploma di laurea in materia tecnica specifica conseguito presso una università statale o legalmente riconosciuta; b) diploma o qualifica conseguita al termine di scuola secondaria del secondo ciclo con specializzazione relativa al settore delle attività di cui all'articolo 1, presso un istituto statale o legalmente riconosciuto, seguiti da un periodo di inserimento, di almeno due anni continuativi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore. Il periodo di inserimento per le attività di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d) e' di un anno; c) titolo o attestato conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, previo un periodo di inserimento, di almeno quattro anni consecutivi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore. Il periodo di inserimento per le attività di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d) e' di due anni; d) prestazione lavorativa svolta, alle dirette dipendenze di una impresa abilitata nel ramo di attività cui si riferisce la prestazione dell'operaio installatore per un periodo non inferiore a tre anni, escluso quello computato ai fini dell'apprendistato e quello svolto come operaio qualificato, in qualità di operaio installatore con qualifica di specializzato nelle attività di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'articolo 1. - 2. I periodi di inserimento di cui alle lettere b) e c) e le prestazioni lavorative di cui alla lettera d) del comma 1 possono svolgersi anche in forma di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito dell'impresa da parte del titolare, dei soci e dei collaboratori familiari. Si considerano, altresì, in possesso dei requisiti tecnico-professionali ai sensi dell'articolo 4 del titolare dell'impresa, i soci ed i collaboratori familiari che hanno svolto attività di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito di imprese abilitate del settore per un periodo non inferiore a sei anni. Per le attività di cui alla lettera d) dell'articolo 1, comma 2, tale periodo non può essere inferiore a quattro anni.

¹⁴ Art. 9 D.P.R. 558/99 Imprese d'installazione di impianti

1. Le imprese che intendono esercitare le attività di installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione degli impianti di cui all'articolo 1 della legge 5 marzo 1990, n. 46, presentano, ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, denuncia di inizio delle attività, indicando specificamente a quale lettera e a quale voce, di quelle elencate nel medesimo articolo 1 della legge 5 marzo 1990, n. 46, fanno riferimento, dichiarando, altresì, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 della legge. - 2. Le imprese artigiane presentano denuncia alla commissione provinciale per l'artigianato, unitamente alla domanda d'iscrizione al relativo albo, ai fini del riconoscimento della qualifica artigiana; le altre imprese presentano la denuncia, unitamente alla domanda di iscrizione, presso l'ufficio del registro delle imprese. L'ufficio del registro delle imprese provvede, entro il termine di dieci giorni previsto dall'articolo 11, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, all'iscrizione provvisoria della impresa nonché alla sua iscrizione definitiva, entro sessanta giorni dalla denuncia, previa verifica d'ufficio del possesso dei requisiti previsti. - 3. Le imprese alle quali siano stati riconosciuti i requisiti tecnico-professionali, hanno diritto ad un certificato di riconoscimento, secondo modelli approvati con decreto del Ministro dell'Industria. Il certificato è rilasciato dalle competenti commissioni provinciali o dalla competente camera di commercio che svolgono anche le attività di verifica. - 4. Copia della dichiarazione di conformità di cui all'articolo 9 della legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata, entro sei mesi, anche cumulativamente, a cura dell'impresa alla camera di commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede. La camera di commercio provvede ai conseguenti riscontri con le risultanze del registro delle imprese e alle contestazioni e notificazioni, a norma dell'articolo 14 della legge 24 novembre 1981, n. 689, delle eventuali violazioni accertate. Alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie provvedono, ai sensi degli articoli 20, comma 1, e 42, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, le camere di commercio.

¹⁵ Art. 7 Legge 122/92. Responsabile tecnico. - 1). Il responsabile tecnico di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 3 deve possedere i seguenti requisiti personali: a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro della Comunità europea, ovvero di uno Stato, anche non appartenente alla Comunità europea, con cui sia operante la condizione di reciprocità; b) non avere riportato condanne definitive per reati commessi nella esecuzione degli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di veicoli a motore di cui all'articolo 1, comma 2, per i quali è prevista una pena detentiva (3/b); c) essere fisicamente idoneo all'esercizio dell'attività in base a certificazione rilasciata dall'ufficiale sanitario del comune di esercizio dell'attività. - 2). Il responsabile tecnico deve inoltre possedere almeno uno dei seguenti requisiti tecnico-professionali: a) avere esercitato l'attività di autoriparazione, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni, come operaio qualificato per almeno tre anni; tale ultimo periodo è ridotto ad un anno qualora l'interessato abbia conseguito un titolo di studio a carattere tecnico-professionale attinente all'attività diverso da quelli di cui alla lettera c) del presente comma; b) avere frequentato, con esito positivo, un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione, seguito da almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni; c) avere conseguito, in materia tecnica attinente all'attività, un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un diploma di laurea. - 3). I programmi e le modalità di svolgimento dei corsi di cui alla lettera b) del comma 2 sono ispirati a criteri di uniformità a livello nazionale e sono definiti dalle regioni, sentite le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative, in conformità ai principi della legge 21 dicembre 1978, n. 845 (4).

¹⁶ Art. 10, comma 3 Legge 40/2007. Misure urgenti per la liberalizzazione di alcune attività economiche. - comma 3. Le attività di pulizia e disinfezione, di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 7 luglio 1997, n. 274, e successive modificazioni, e di facchinaggio di cui al decreto del Ministro delle attività produttive 30 giugno 2003, n. 221, sono soggette alla sola dichiarazione di inizio attività ai sensi della normativa vigente, da presentare alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente, e non possono essere subordinate a particolari requisiti professionali, culturali e di esperienza professionale. Sono fatti salvi, ove richiesti dalla normativa vigente, i requisiti di onorabilità e capacità economico-finanziaria. *Per l'esercizio delle sole attività di facchinaggio non sono necessari i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 5 del regolamento di cui al decreto del Ministro delle attività produttive 30 giugno 2003, n. 221.* Resta salva la disciplina vigente per le attività di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione ed in ogni caso le attività professionali di cui al presente comma possono essere esercitate solo nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela del lavoro e della salute ed in particolare del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni, e della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti speciali o tossici.

¹⁷ Art. 2, comma 1 Legge 274/97. Requisiti per l'iscrizione delle imprese di pulizia al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane. - 1. I requisiti di capacità economico-finanziaria per l'esercizio delle attività di pulizia di cui all'articolo 1 si intendono posseduti al riscontrarsi delle seguenti condizioni: a) iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare e i familiari e i soci prestatori d'opera; b) assenza di protesti cambiari negli ultimi 5 anni a carico del titolare, per le imprese individuali, dei soci, per le società di persone, degli amministratori per le società di capitali e per le società cooperative, salvo riabilitazione ai sensi dell'articolo 17 della legge 7 marzo 1996, n. 108 (2/a), ovvero dimostrazione di avere completamente soddisfatto i creditori; c) esistenza di rapporti con il sistema bancario da comprovare con apposite dichiarazioni bancarie riferite agli affidamenti effettivamente accordati.

¹⁸ Art. 2, comma 2, Legge 274/97. I requisiti di capacità tecnica ed organizzativa si intendono posseduti con la preposizione alla gestione tecnica di persona dotata dei requisiti tecnico-professionali di cui al comma 3. Nel caso dell'impresa artigiana trova applicazione l'articolo 2, comma 4, della legge 8 agosto 1985, n. 443 (3). Il preposto alla gestione tecnica non può essere un consulente o un professionista esterno.

¹⁹ Art. 5 D.M. n. 221/2003.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

1. Per l'esercizio dell'attività di facchinaggio di cui all'articolo 2, sono requisiti di capacità economico-finanziaria: a) una comprovata affidabilità attestata da istituto bancario. Le imprese di nuova costituzione forniscono prova del requisito alla fine dell'esercizio successivo al primo anno di attività; b) il possesso di un patrimonio netto (capitale sociale più riserve) pari almeno all'8 per cento del fatturato totale dell'impresa, specifico nel settore facchinaggio, al 31 dicembre dell'anno precedente. L'impresa ha facoltà di assumere nuovi contratti, salvo l'obbligo dell'adeguamento del patrimonio in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio. Per le imprese di nuova costituzione il requisito si intende posseduto alla fine del primo esercizio finanziario utile. Per le imprese individuali il requisito si intende riferito ai beni strumentali predisposti per l'esercizio dell'impresa ed interamente liberati. L'imprenditore fornisce prova del possesso del requisito mediante dichiarazione asseverata da dottore commercialista o ragioniere iscritto nel collegio; c) l'inesistenza di notizie sui protesti iscritte nel registro informatico di cui alla legge 15 novembre 1995, n. 480, a carico del titolare, per le imprese individuali, dei soci, per le società di persone, degli amministratori per le società di capitali e per le società cooperative; d) iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare e i familiari e i soci prestatori d'opera.

²⁰ Art. 7 D.M. n. 221/2003. **Requisiti di onorabilità** - 1. I requisiti di onorabilità sono: a) assenza di pronuncia di sentenza penale definitiva di condanna, o mancata pendenza di procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna, per reati non colposi a pena detentiva superiore a tre anni, salvo che sia intervenuta riabilitazione; b) assenza di pronuncia di condanna a pena detentiva con sentenza passata in giudicato per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, salvo che sia intervenuta riabilitazione; c) mancata comminazione di pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese; d) mancata applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 31 maggio 1965, n. 575, e 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni, o assenza di procedimenti penali in corso per reati di stampo mafioso; e) assenza di contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa e, in particolare per le società cooperative, violazioni della legge 3 aprile 2001, n. 142; f) assenza di pronuncia di condanna penale per violazione della legge 23 ottobre 1960, n. 1369. - 2. Sono tenuti ai requisiti di onorabilità di cui al comma 1: a) il titolare dell'impresa individuale e l'istitutore o il direttore che questi abbia preposto all'esercizio dell'impresa, di un ramo di essa o di una sua sede; b) tutti i soci per le società in nome collettivo, i soci accomandatari per le società in accomandita semplice o per azioni, gli amministratori per ogni altro tipo di società, ivi comprese le cooperative. 3. Alle imprese di facchinaggio è consentito richiedere l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane solo se i soggetti di cui al comma 2 godono dei requisiti suddetti.

²¹ Art. 9 legge 40/2007. Comunicazione unica per la nascita dell'impresa - 1). Ai fini dell'avvio dell'attività d'impresa, l'interessato presenta all'ufficio del registro delle imprese, per via telematica o su supporto informatico, la comunicazione unica per gli adempimenti di cui al presente articolo. - 2). La comunicazione unica vale quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al registro delle imprese ed ha effetto,

sussistendo i presupposti di legge, ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali *individuati con il decreto di cui al comma 7, secondo periodo*, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA. - 3). L'ufficio del registro delle imprese contestualmente rilascia la ricevuta, che costituisce titolo per l'immediato avvio dell'attività imprenditoriale, *ove sussistano i presupposti di legge*, e dà notizia alle Amministrazioni competenti dell'avvenuta presentazione della comunicazione unica. - 4). Le Amministrazioni competenti comunicano all'interessato e all'ufficio del registro delle imprese, per via telematica, immediatamente il codice fiscale e la partita IVA ed entro i successivi sette giorni gli ulteriori dati definitivi relativi alle posizioni registrate. - 5). La procedura di cui al presente articolo si applica anche in caso di modifiche o cessazione dell'attività d'impresa. - 6). La comunicazione, la ricevuta e gli atti amministrativi di cui al presente articolo sono adottati in formato elettronico e trasmessi per via telematica. A tale fine le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura assicurano, gratuitamente, previa intesa con le associazioni imprenditoriali, il necessario supporto tecnico ai soggetti privati interessati. - 7). Con decreto adottato dal Ministro dello sviluppo economico, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore *della legge di conversione* del presente decreto, di concerto con i Ministri per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, dell'economia e delle finanze, e del lavoro e della previdenza sociale, è individuato il modello di comunicazione unica di cui al presente articolo. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico, dell'economia e delle finanze, e del lavoro e della previdenza sociale, ai sensi dell'articolo 71 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore *della legge di conversione* del presente decreto, sono individuate le regole tecniche per l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo, le modalità di presentazione da parte degli interessati e quelle per l'immediato trasferimento telematico dei dati tra le Amministrazioni interessate, anche ai fini dei necessari controlli. - 8). La disciplina di cui al presente articolo trova applicazione a decorrere dal sessantesimo giorno successivo dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 7, *primo periodo*. - 9). A decorrere dalla data di cui al comma 8, sono abrogati l'articolo 14, comma 4, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e successive modificazioni, e l'articolo 1 del decreto-legge 15 gennaio 1993, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 marzo 1993, n. 63, ferma restando la facoltà degli interessati, per i primi sei mesi di applicazione della nuova disciplina, di presentare alle Amministrazioni competenti le comunicazioni di cui al presente articolo secondo la normativa previgente. - 10). Al fine di incentivare l'utilizzo del mezzo telematico da parte delle imprese individuali, relativamente agli atti di cui al presente articolo, la misura dell'imposta di bollo di cui all'articolo 1, comma 1-ter, della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, come sostituita dal decreto del Ministro delle finanze 20 agosto 1992, e successive modificazioni, è rideterminata, garantendo comunque l'invarianza del gettito, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, da adottarsi entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore *della legge di conversione* del presente decreto.

22 Art. 22 L.R. n. 6/2005 (Iscrizione, modificazione e cancellazione d'ufficio) - 1. La Commissione provinciale per l'artigianato ha il dovere-potere di procedere d'ufficio all'iscrizione all'Albo delle imprese che, pur essendo in possesso dei requisiti di legge per chiedere l'iscrizione, non hanno provveduto alla presentazione della prescritta domanda. - 2). La Commissione è tenuta a raccogliere e verificare le segnalazioni circostanziate pervenute in ordine all'esercizio di attività artigianali da parte di soggetti privi d'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane. - 3). Al fine di garantire condizioni di certezza e completezza al regime d'iscrizione all'Albo, gli enti e le autorità indicate nell'articolo 7, comma 4, della legge 443/1985 sono tenuti a segnalare, alla competente Commissione provinciale per l'artigianato, le risultanze dei loro accertamenti quando riscontrino il possesso dei requisiti artigianali previsti dagli articoli 2, 3, 4 e 6 della medesima legge da parte delle imprese che non risultano iscritte all'Albo. - 4). Per le stesse finalità di cui al comma 3, dopo l'avvenuta iscrizione al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio di ditte in possesso di caratteristiche riconducibili ai requisiti richiesti dalla legge per la qualifica artigiana, il conservatore provvede a segnalare alla Commissione le relative posizioni. - 5). La Commissione provinciale per l'artigianato, sulla base delle segnalazioni di cui sopra, avvia la procedura di accertamento e d'istruttoria per le decisioni di competenza, avvalendosi anche della collaborazione dei Comuni. Gli interessati devono essere informati dell'avvio della procedura per l'iscrizione d'ufficio, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con facoltà di prendere visione e di estrarre copia della documentazione pervenuta alla Commissione, nonché di far pervenire alla stessa osservazioni e memorie e chiedere di essere personalmente sentiti entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'informazione. - 6). La decisione deve essere assunta entro sessanta giorni dalla data nella quale è pervenuta l'informazione all'interessato. - 7). La delibera d'iscrizione d'ufficio all'Albo delle imprese artigiane ha efficacia costitutiva a tutti gli effetti di legge. - 8). Copia della relativa decisione deve essere trasmessa agli interessati, alla Camera di commercio, alla competente sede dell'INPS, all'ente e all'autorità che, con la loro segnalazione, hanno dato luogo all'avvio della procedura d'iscrizione d'ufficio. - 9). La Commissione provinciale per l'artigianato ha altresì il dovere-potere di procedere a modificare e cancellare d'ufficio la posizione delle imprese dall'Albo artigiani secondo le modalità e le procedure di cui ai commi precedenti compatibili con tali procedimenti amministrativi. - 10). Alle imprese per le quali la Commissione ha adottato il provvedimento d'iscrizione, modificazione e cancellazione d'ufficio dall'Albo artigiani si applicano le sanzioni di cui all'articolo 25, salvo quelle per cui i soggetti indicati nello stesso articolo 25 hanno già emesso i provvedimenti sanzionatori.

23 Art. 25 L.R. n. 6/2005 (Sanzioni amministrative) - 1). Ai trasgressori delle disposizioni di cui agli articoli 14, 21, 22 e 23 sono inflitte le sanzioni amministrative consistenti nel pagamento di una somma di denaro nei casi e nelle

misure seguenti: a) in caso di esercizio abusivo di attività artigiana da parte di imprese prive dei prescritti requisiti per l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane: da un minimo di euro 258,00 a un massimo di euro 2.582,00; b) in caso di omessa presentazione della domanda d'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane da parte di imprese aventi i requisiti per l'iscrizione medesima: da un minimo di euro 150,00 a un massimo di euro 750,00; c) in caso di omessa presentazione della domanda di modificazione dell'impresa o di cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane per cessazione dell'attività: da un minimo di euro 50,00 a un massimo di euro 250,00; d) in caso di omessa presentazione della domanda di cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane per perdita dei requisiti che legittimano l'iscrizione al medesimo Albo: da un minimo di euro 413,00 a un massimo di euro 2.066,00; e) per la dichiarazione di dati non veritieri resa ai fini dell'iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane nonché per il riconoscimento di requisiti tecnico-professionali, fatta salva la comunicazione all'autorità giudiziaria di eventuali illeciti penali: da un minimo di euro 155,00 a un massimo di euro 1.549,00; f) in caso di uso, da parte di un'impresa non iscritta all'Albo delle imprese artigiane, di riferimenti all'artigianato nella denominazione della ditta o insegna o marchio, ovvero per la vendita di prodotti, la prestazione di servizi e la loro promozione con il riferimento all'artigianato, quando provengano o siano riferite a imprese ed enti non iscritti all'Albo o alla separata sezione dello stesso: da un minimo di euro 1.033,00 a un massimo di euro 2.582,00. - 2). Sono addetti al controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista nella presente legge una sanzione amministrativa e ai relativi accertamenti le Commissioni provinciali per l'artigianato e i Comuni, i quali vi provvedono nel rispetto delle procedure di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale), nonché ai sensi dell'articolo 13, quarto comma, della citata legge, anche gli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria. - 3). I rapporti di cui all'articolo 17 della legge 689/1981, redatti dai soggetti indicati nel comma 2, sono trasmessi all'Ufficio regionale del contenzioso di ogni capoluogo di provincia per l'istruttoria e l'emanazione dei relativi provvedimenti nel rispetto delle procedure di cui alla medesima legge 689/1981. - 4). Ai Comuni, nell'esercizio dell'attività sanzionatoria di cui al presente articolo, spetta forfetariamente la misura pari al 60 per cento dell'importo delle pene pecuniarie irrogate e riscosse nel corso dell'anno dagli stessi Comuni. La restante quota del 40 per cento viene versata alla Regione. - 5). Entro il 31 gennaio di ciascun anno e con riferimento all'anno solare precedente, i Comuni trasmettono alla Regione un'elencazione delle infrazioni relative, con l'indicazione delle sanzioni irrogate, di quelle ancora da riscuotere e di quelle riscosse, con l'esposizione delle spese sostenute per l'esazione di ciascuna di esse. Entro lo stesso termine versano alla Tesoreria regionale gli importi di spettanza della Regione. - 6). Le somme riscosse dalla Regione per le sanzioni amministrative di cui sopra sono introitate nel capitolo iscritto nello stato di previsione e sono utilizzate per le iniziative di cui all'articolo 26. - 7). Gli importi delle sanzioni di cui al comma 1 sono aggiornabili a cadenza triennale con deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale.

24 Art. 14 L.R. n. 6/2006 (Natura costitutiva delle iscrizioni) - 1). L'iscrizione all'Albo o alla separata sezione del medesimo ha carattere costitutivo ed è condizione essenziale per la concessione delle agevolazioni previste a favore delle imprese artigiane e loro consorzi. - 2). Nessuna impresa, consorzio o società consortile può adottare, nella propria insegna, ditta o marchio, una denominazione in cui ricorrano riferimenti all'artigianato, se non siano iscritti all'Albo o nella separata sezione dello stesso. - 3). Nessun prodotto o servizio può essere denominato, venduto, prestato e pubblicizzato come artigiano, se non proveniente da un'impresa o soggetto iscritto all'Albo. - 4). L'inosservanza delle disposizioni di cui sopra comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 25.

25 Art. 21 L.R. n. 6/2006 (Revisione periodica dell'Albo) - 1). Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3, della legge 443/1985, la Commissione provinciale per l'artigianato effettua ogni cinque anni la revisione d'ufficio delle imprese iscritte all'Albo. - 2). In sede di prima applicazione della presente legge, la Commissione provinciale per l'artigianato effettua la prima revisione entro ventiquattro mesi dalla data d'insediamento. - 3). Ai fini di cui al comma 1 la Commissione provinciale programma un piano di revisione, coordinato dalla Commissione regionale per l'artigianato, che preveda la verifica attraverso sopralluoghi effettuati dai Comuni. Compete alla Giunta regionale, sentita la Commissione regionale per l'artigianato, con proprio provvedimento, stabilire le modalità di espletamento e fissare gli oneri a carico della Regione. - 4). La Commissione provinciale, sulla base degli accertamenti di cui al comma 3, sentiti gli interessati, delibera le cancellazioni e le modifiche d'ufficio dandone comunicazione ai fini dell'annotazione al Registro delle imprese presso la Camera di commercio competente per territorio. - 5). Alle imprese che risultano non aver presentato domanda di modificazione o cancellazione si applicano le sanzioni di cui all'articolo 25.

	REGIONE PUGLIA COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO DI	MARCA DA BOLLO	ISCRIZIONE DI IMPRESA INDIVIDUALE MOD. AA 1
---	---	---	---

COMUNICAZIONE PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE ai sensi della Legge Regionale n. 1/08 art. 28.

ESTREMI ISCRIZIONE (Riservato all'Ufficio)

Protocollo C.P.A.	Nr. R.E.A.	N. Albo
N. ____ del ____ / ____ / ____		Data iscrizione

Il sottoscritto _____

in qualità di titolare della sottoindicata impresa individuale;

- visti gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e valendosi delle disposizioni ivi contenute;
- consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dalla legge (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) in caso di false dichiarazioni o di false attestazioni;
- visti gli articoli 2,3,4 della Legge 8 agosto 1985, n. 443.

DICHIARA

Ai fini dell'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane e nella gestione previdenziale, la veridicità dei dati indicati nei riquadri successivi:

- di non essere titolare di altra impresa artigiana né socio artigiano di altra impresa artigiana avente sede in questa o altra provincia;
- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 (disposizioni contro la mafia) e s.m.i.;

1. DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale _____	Partita IVA _____
Cognome _____	Nome _____
Data di nascita ____ / ____ / ____	Cittadinanza _____ Sesso ☐ M ☐ F
Luogo di nascita: Comune _____	Provincia _____ Stato _____

2. RESIDENZA ANAGRAFICA DELL'IMPRENDITORE ¹

Comune: _____	Frazione o Località: _____
Via, Viale, piazza, ecc. _____	Nr. civico _____
C.A.P. _____	Provincia _____ Stato _____
Presso (o altre indicazioni) _____	

3. DITTA / DENOMINAZIONE

--

4. SEDE DELL'IMPRESA

Comune: _____	Frazione o Località: _____
Via, Viale, piazza, ecc. _____	Nr. civico _____
C.A.P. _____	Provincia _____ Stato _____
Presso (o altre indicazioni) _____	
Telefono _____	Telefax _____ e mail: _____ Internet _____

5. ATTIVITA' ARTIGIANA UNICA O PREVALENTE ESERCITATA DALL'IMPRESA (art. 3 l. 443/85)
 per le attività di cui alla legge n. 46/90 modificata con D.M. n. 37/08 (impiantisti) – legge n. 122/92 (autoriparatori) – D.M. n. 274/97 (servizi di pulizie) – D.M. n. 221/03 (facchinaggio) e s.m.i., deve essere allegata alla presente comunicazione la relativa D.I.A.

Con effetto dal			E' iniziata l'attività di _____ _____ _____ _____ Classificazione ISTAT _____
giorno	mese	anno	

6. ALTRE ATTIVITA' ARTIGIANE ESERCITATE DALL'IMPRESA (art. 3 l. 443/85)
 per le attività di cui alla legge n. 46/90 modificata con D.M. n. 37/08 (impiantisti) – legge n. 122/92 (autoriparatori) – D.M. n. 274/97 (servizi di pulizie) – D.M. n. 221/03 (facchinaggio) e s.m.i., deve essere allegata alla presente comunicazione la relativa D.I.A.

Con effetto dal			E' iniziata l'attività di _____ _____ _____ _____ Classificazione ISTAT _____
giorno	mese	anno	

7. POSSESSO DEI REQUISITI PERSONALI AI SENSI DELL' ART. 2 DELLA L. N° 443/85

di avere la piena responsabilità dell'impresa, assumendone di conseguenza gli oneri e i rischi connessi alla direzione e gestione.
di esercitare personalmente, professionalmente, svolgendo in misura prevalente il proprio lavoro, anche manuale, nel processo produttivo.
☐ di non svolgere altre attività esterne all'impresa. ☐ di svolgere le seguenti attività esterne all'impresa: _____ _____

8. NUMERO DI ADDETTI DELL'IMPRESA (art. 4 l. 443/85) (da compilare per ogni voce anche se negativa)

Dipendenti Nr. _____ - Collaboratori componenti il nucleo familiare Nr. _____ (ai fini dell'iscrizione previdenziale compilare il riquadro Nr. 9)

ADDETTI DELL'IMPRESA	M	F	TOT
Titolare			
Familiari coadiuvanti			
Impiegati			
Operai			
Apprendisti			
C.F.L.			
Part Time			
Lavoro a domicilio			
In TOTALE			

9. ISCRIZIONE FAMILIARE COLLABORATORE

☐ Iscritto dal _____			
Cognome _____		Nome _____	
grado di parentela _____		C.F. _____	
Data di nascita ____ / ____ / ____	Luogo di nascita _____		Prov. ____ Sesso ☐ M ☐ F
Via _____		C.A.P. _____	
☐ Iscritto dal _____			
Cognome _____		Nome _____	
grado di parentela _____		C.F. _____	
Data di nascita ____ / ____ / ____	Luogo di nascita _____		Prov. ____ Sesso ☐ M ☐ F
Via _____		C.A.P. _____	
☐ Iscritto dal _____			
Cognome _____		Nome _____	
grado di parentela _____		C.F. _____	
Data di nascita ____ / ____ / ____	Luogo di nascita _____		Prov. ____ Sesso ☐ M ☐ F
Via _____		C.A.P. _____	

10. INSEGNA DELLA SEDE (eventuale)

--

TITOLI ABILITATIVI RELATIVI ALL'ATTIVITA' ARTIGIANA**11. ISCRIZIONI IN ALBI, RUOLI, ELENCHI, REGISTRI DEL TITOLARE O DELL'IMPRESA**
(ove richiesto dalla legge)

Ente o Autorità	Denominazione albo, ruolo, ecc.	Data	Numero
		/ /	
		/ /	

12. LICENZE O AUTORIZZAZIONI DEL TITOLARE O DELL'IMPRESA (ove richiesto dalla legge)

Ente o Autorità	Denominazione licenza o autorizzazione	Data	Numero
		/ /	
		/ /	

13. REQUISITI, CAPACITA' O ABILITAZIONI PROFESSIONALI POSSEDUTE DAL TITOLARE

Ente o Autorità	Denominazione	Data	Numero
		/ /	
		/ /	

7

14. DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' AI SENSI DELL'ART. 19 L. 241/1990

In data ____ / ____ / ____	è stata presentata la denuncia di inizio attività di cui al quadro 5 ☐ o 6 ☐ a (Ente o Autorità) _____
In data ____ / ____ / ____	è stata presentata la denuncia di inizio attività di cui al quadro 5 ☐ o 6 ☐ a (Ente o Autorità) _____

15. DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' SETTORE ALIMENTARE (art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004)

In data ____ / ____ / ____	è stata presentata la denuncia di inizio attività di cui al quadro 5 ☐ o 6 ☐ a Ufficio Dipartimento di Prevenzione ASL di _____
In data ____ / ____ / ____	è stata presentata la denuncia di inizio attività di cui al quadro 5 ☐ o 6 ☐ a Ufficio Dipartimento di Prevenzione ASL di _____

16. SUBENTRO NELL'IMPRESA ARTIGIANA (eventuale)

Denominazione dell'impresa precedente _____	
Codice Fiscale _____	
Nr. R.E.A. _____	CCIAA (sigla) _____ Nr. Albo Artigiani _____
Titolo del subentro _____	

17. NOTIZIA SULL'ATTIVITA'

Luogo dove si svolge l'attività (barrare il riquadro interessato)	☐ nella sede dell'impresa (indirizzo indicato al quadro Nr. 4)	
	☐ presso i committenti	
	☐ in forma ambulante	
	☐ altro _____	
Carattere prevalente dell'attività (barrare il riquadro interessato)	☐ meccanizzata	☐ in serie
		☐ non in serie
	☐ artistica	

18. ATTREZZATURE E MACCHINARI

Elenco dei macchinari o attrezzature di proprietà	Elenco dei macchinari o attrezzature ad altro titolo

19. NOTE E ALTRE NOTIZIE UTILI A PROVARE LA QUALIFICA ARTIGIANA DELL'IMPRESA

Handwritten signature and initials

Alla luce dei dati precedentemente dichiarati, il sottoscritto

ATTESTA

che l'attività è svolta in conformità alle vigenti norme in materia urbanistica, igienico-sanitarie e di sicurezza e che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti di legge per l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane.

Data, _____

Firma _____

Si allega:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità

La comunicazione dovrà essere correttamente completata in ogni sua parte pena l'inefficacia della stessa.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 – I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti. Responsabile del trattamento:

ATTO DI DELEGA

Il sottoscritt _____
nat_ a _____ il ____/____/____ e residente a _____
Via _____ n. _____

Delega

☐ l'Associazione di Categoria _____ con sede a _____

☐ Il Sig. _____ nat_ a _____
il ____/____/____ e residente a _____ Via _____ n. _____
estremi del documento di identità (carta di identità, passaporto ecc..) _____

a presentare la presente Comunicazione all'Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____, sollevando lo stesso Ufficio da qualsiasi responsabilità.

Data, _____

Firma del Titolare _____

Per Accettazione:

_____ timbro e firma dell'Associazione di Categoria

_____ timbro e firma di altro soggetto delegato

RISERVATO ALL'UFFICIO:

Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

Il Funzionario responsabile:

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 - della L.R. n. 1/08;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____
- riscontrata // non riscontrata la regolarità e completezza della presente comunicazione

DISPONE

☐ L'iscrizione all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane al n. _____ con decorrenza dal _____ e provvede a darne comunicazione alla competente Commissione Provinciale per l'Artigianato.

☐ La regolarizzazione della presente comunicazione nei termini previsti dalla Direttiva Generale.

Data , _____

Timbro e Firma

Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

Il Funzionario responsabile:

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 - della L.R. n. 1/08;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____
- preso atto che in data _____ è stata regolarizzata la presente comunicazione,

DISPONE

L'iscrizione all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane al n. _____ con decorrenza dal _____ e provvede a darne comunicazione alla competente Commissione Provinciale per l'Artigianato.

Data , _____

Timbro e Firma

Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

Il Funzionario responsabile:

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 - della L.R. n. 1/08;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____
- preso atto che nei termini assegnati non è stata regolarizzata la presente comunicazione,

DISPONE

La trasmissione della presente comunicazione alla Commissione Provinciale per l'Artigianato per i provvedimenti previsti dall'art. 19 della L.R. n. 6/05.

Data , _____

Timbro e Firma

RISERVATO ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO:

Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

La Commissione, nella seduta del _____

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 - della L.R. n. 1/08;
- vista la L.R. n. 6/05, artt. 19 e 20;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____
- vista la disposizione del Funzionario Responsabile

D E L I B E R A

Di prendere atto dell'avvenuta iscrizione e di disporre // non disporre l'accertamento e il controllo.

Il Presidente

Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

La Commissione, nella seduta del _____

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 - della L.R. n. 1/08;
- vista la L.R. n. 6/05, artt. 19 e 20;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____
- vista la disposizione del Funzionario Responsabile

D E L I B E R A

- di disporre l'archiviazione della presente comunicazione in quanto prodotta in forma non completa e regolare;
- di notificare all'interessato e al competente Registro delle Imprese la presente decisione;
- di procedere agli accertamenti previsti dall'art. 22 della L.R. n. 6/05.

Il Presidente

	REGIONE PUGLIA COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO DI	MARCA DA BOLLO	ISCRIZIONE DI SOCIETA' MOD. AA 2
---	---	---	---

COMUNICAZIONE PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE ai sensi della Legge Regionale n. 1/08 art. 28.

ESTREMI ISCRIZIONE (Riservato all'Ufficio)

Protocollo C.P.A.	Nr. R.E.A.	N. Albo
N. ____ del ____ / ____ / ____		Data iscrizione

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

e residente a _____ Via _____ cap _____

in qualità di legale rappresentante della sottoindicata impresa, denominata:

_____ con sede legale nel Comune di _____

alla Via _____ cap _____

Codice Fiscale _____ partita IVA _____

Iscritta al Registro delle Imprese di _____ al N° _____

- visti gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e valendosi delle disposizioni ivi contenute;
- consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dalla legge (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) in caso di false dichiarazioni o di false attestazioni;
- visti gli articoli 2,3,4 della Legge 8 agosto 1985, n. 443.

DICHIARA

Ai fini dell'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane e nella gestione previdenziale, la veridicità dei dati indicati nei riquadri successivi:

- di non essere titolare di altra impresa artigiana né socio artigiano di altra impresa artigiana avente sede in questa o altra provincia;
- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 (disposizioni contro la mafia) e s.m.i.;

1. SEDE OPERATIVA DELL'IMPRESA (compilare anche se coincide con la sede legale)

Comune _____	Frazione/località _____
Via _____	n. _____
c.p.a. _____	Provincia _____ Stato _____
telefono _____	telefax _____ E-mail _____

2. ATTIVITA' ARTIGIANA UNICA O PREVALENTE ESERCITATA DALL'IMPRESA(art.3 l. 443/85)

per le attività di cui alla legge n. 46/90 modificata con D.M. n. 37/08 (impiantisti) – legge n. 122/92 (autoriparatori) – D.M. n. 274/97 (servizi di pulizie) – D.M. n. 221/03 (facchinaggio) e s.m.i., deve essere allegata alla presente comunicazione la relativa D.I.A.

Con effetto dal			E' iniziata l'attività di _____ _____ _____ _____ Classificazione ISTAT _____
giorno	mese	anno	

3. ALTRE ATTIVITA' ARTIGIANE ESERCITATE DALL'IMPRESA(art. 3 l. 443/85)

per le attività di cui alla legge n. 46/90 modificata con D.M. n. 37/08 (impiantisti) – legge n. 122/92 (autoriparatori) – D.M. n. 274/97 (servizi di pulizie) – D.M. n. 221/03 (facchinaggio) e s.m.i., deve essere allegata alla presente comunicazione la relativa D.I.A.

Con effetto dal			E' iniziata l'attività di _____ _____ _____ _____ Classificazione ISTAT _____
giorno	mese	anno	

4. NUMERO DI ADDETTI DELL'IMPRESA(art. 4 l. 443/85) (da compilare per ogni voce anche se negativa)

Dipendenti Nr. _____ - Collaboratori familiari Nr. _____ (ai fini dell'iscrizione previdenziale compilare il riquadro Nr. 7)

ADDETTI DELL'IMPRESA	M	F	TOT
Titolare			
Familiari coadiuvanti			
Impiegati			
Operai			
Apprendisti			
C.F.L.			
Part Time			
Lavoro a domicilio			
In TOTALE			

5. GENERALITA' DEI SOCI che partecipano manualmente e professionalmente al lavoro compreso il dichiarante

SOCIO:	Codice Fiscale
Cognome _____ Nome _____	
Nato a _____ il _____	
Residente a _____ Via _____	

SOCIO:	Codice Fiscale
Cognome _____ Nome _____	
Nato a _____ il _____	
Residente a _____ Via _____	

SOCIO:	Codice Fiscale
Cognome _____ Nome _____	
Nato a _____ il _____	
Residente a _____ Via _____	

SOCIO:	Codice Fiscale
Cognome _____ Nome _____	
Nato a _____ il _____	
Residente a _____ Via _____	

SOCIO:	Codice Fiscale
Cognome _____ Nome _____	
Nato a _____ il _____	
Residente a _____ Via _____	

6. GENERALITA' DEI SOCI che non partecipano manualmente e professionalmente al lavoro

SOCIO:	Codice Fiscale
Cognome _____ Nome _____	
Nato a _____ il _____	
Residente a _____ Via _____	

SOCIO:	Codice Fiscale
Cognome _____ Nome _____	
Nato a _____ il _____	
Residente a _____ Via _____	

SOCIO:	Codice Fiscale
Cognome _____ Nome _____	
Nato a _____ il _____	
Residente a _____ Via _____	

SOCIO:	Codice Fiscale
Cognome _____ Nome _____	
Nato a _____ il _____	
Residente a _____ Via _____	

7. ISCRIZIONE PREVIDENZIALE FAMILIARE COLLABORATORE (solo per le S.A.S. è iscrivibile anche il socio accomandante che presta attività lavorativa nell'impresa)

Iscrizione dal _____	Codice Fiscale _____
Cognome _____ Nome _____	
Nato a _____ il _____	
Residente a _____ Via _____	
Grado di parentela: _____ del Socio artigiano _____	

Iscrizione dal _____	Codice Fiscale _____
Cognome _____ Nome _____	
Nato a _____ il _____	
Residente a _____ Via _____	
Grado di parentela: _____ del Socio artigiano _____	

Iscrizione dal _____	Codice Fiscale _____
Cognome _____ Nome _____	
Nato a _____ il _____	
Residente a _____ Via _____	
Grado di parentela: _____ del Socio artigiano _____	

Iscrizione dal _____	Codice Fiscale _____
Cognome _____ Nome _____	
Nato a _____ il _____	
Residente a _____ Via _____	
Grado di parentela: _____ del Socio artigiano _____	

Iscrizione dal _____	Codice Fiscale _____
Cognome _____ Nome _____	
Nato a _____ il _____	
Residente a _____ Via _____	
Grado di parentela: _____ del Socio artigiano _____	

TITOLI ABILITATIVI RELATIVI ALL'ATTIVITA' ARTIGIANA

8. ISCRIZIONI IN ALBI, RUOLI, ELENCHI, REGISTRI;
(ove richiesto dalla legge)

Ente o Autorità	Denominazione albo, ruolo, ecc.	Data	Numero
		/ /	
		/ /	

Cognome e Nome dell'iscritto	Ruolo in Azienda

9. LICENZE O AUTORIZZAZIONI *(ove richiesto dalla legge)*

Ente o Autorità	Denominazione licenza o autorizzazione	Data	Numero
		/ /	
		/ /	

Cognome e Nome dell'iscritto	Ruolo in Azienda

10. CARICHE O QUALIFICHE TECNICHE *(Responsabile Tecnico ecc...)*

Relativamente all'attività artigiana di: _____ dal _____ è attribuita al Socio _____ la carica di _____
Relativamente all'attività artigiana di: _____ dal _____ è attribuita al Socio _____ la carica di _____
Relativamente all'attività artigiana di: _____ dal _____ è attribuita al Socio _____ la carica di _____

11. DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' AI SENSI DELL'ART. 19 L. 241/1990

In data ____ / ____ / ____	è stata presentata la denuncia di inizio attività di cui al quadro 2 ☐ o 3 ☐ a (Ente o Autorità) _____
In data ____ / ____ / ____	è stata presentata la denuncia di inizio attività di cui al quadro 2 ☐ o 3 ☐ a (Ente o Autorità) _____

12. DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' SETTORE ALIMENTARE *(art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004)*

In data ____ / ____ / ____	è stata presentata la denuncia di inizio attività di cui al quadro 2 ☐ o 3 ☐ a Ufficio Dipartimento di Prevenzione ASL di _____
In data ____ / ____ / ____	è stata presentata la denuncia di inizio attività di cui al quadro 2 ☐ o 3 ☐ a Ufficio Dipartimento di Prevenzione ASL di _____

17. DICHIARAZIONI DEI SOCI LAVORATORI (ad esclusione del socio legale rappresentante)

I sottoscritti soci lavoratori:

- visti gli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e valendosi delle disposizioni ivi contenute;
- consapevoli delle conseguenze amministrative e penali previste dalla legge (art. 76 del DPR n. 445/2000) in caso di false dichiarazioni o di false attestazioni;

Dichiarano

- di non essere titolari di altra impresa artigiana né socio artigiano di altra impresa artigiana avente sede in questa o altra provincia;
- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 (disposizioni contro la mafia) e s.m.i.

Cognome e Nome

Firma

Alla luce dei dati precedentemente dichiarati, il sottoscritto

ATTESTA

che l'attività è svolta in conformità alle vigenti norme in materia urbanistica, igienico-sanitarie e di sicurezza e che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti di legge per l'iscrizione all'albo delle imprese artigiane.

Firma

Data _____

Recapito telefonico _____

E-Mail _____

Si allega:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità di ogni socio lavoratore;
-

La comunicazione dovrà essere correttamente completata in ogni sua parte pena l'inefficacia della stessa.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 – I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti. Responsabile del trattamento:

ATTO DI DELEGA

Il sottoscritt _____
nat_ a _____ il ____/____/____ e residente a _____
Via _____ n. _____

Delega

☐ l'Associazione di Categoria _____ con sede a _____

☐ Il Sig. _____ nat_ a _____
il ____/____/____ e residente a _____ Via _____ n. _____
estremi del documento di identità (carta di identità, passaporto ecc..) _____

a presentare la presente Comunicazione all'Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____,
sollevando lo stesso Ufficio da qualsiasi responsabilità.

Data, _____

Firma del Titolare

Per Accertazione:

timbro e firma dell'Associazione di Categoria

timbro e firma di altro soggetto delegato

=====

RISERVATO ALL'UFFICIO:

Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

Il Funzionario responsabile:

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 - della L.R. n. 1/08;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____;
- riscontrata // non riscontrata la regolarità e completezza della presente comunicazione

D I S P O N E

☐ L'iscrizione all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane al n. _____ con decorrenza dal _____ e provvede a darne comunicazione alla competente Commissione Provinciale per l'Artigianato;

☐ La regolarizzazione della presente comunicazione nei termini previsti dalla Direttiva Generale.

Data, _____

Timbro e Firma

Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

Il Funzionario responsabile:

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 - della L.R. n. 1/08;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____;
- preso atto che in data _____ è stata regolarizzata la presente comunicazione,

D I S P O N E

L'iscrizione all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane al n. _____ con decorrenza dal _____ e provvede a darne comunicazione alla competente Commissione Provinciale per l'Artigianato

Data, _____

Timbro e Firma

Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

Il Funzionario responsabile:

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 - della L.R. n. 1/08;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____;
- preso atto che nei termini assegnati non è stata regolarizzata la presente comunicazione,

D I S P O N E

La trasmissione della presente comunicazione alla competente Commissione Provinciale per l'Artigianato per i provvedimenti previsti dall'art. 19 della L.R. n. 6/05.

Data, _____

Timbro e Firma

RISERVATO ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO:**Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____**

La Commissione, nella seduta del _____

- visto l'art. 28, comma 2 e 3, della L.R. n. 1/08;
- vista la L.R. n. 6/05, artt. 19 e 20;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____;
- vista la disposizione del Funzionario Responsabile,

D E L I B E R A

di prendere atto dell'avvenuta iscrizione e di disporre // non disporre l'accertamento e il controllo.

Il Presidente

Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

La Commissione, nella seduta del _____

- visto l'art. 28, comma 2 e 3, della L.R. n. 1/08;
- vista la L.R. n. 6/05, artt. 19 e 20;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____;
- vista la disposizione del Funzionario Responsabile,

D E L I B E R A

- di disporre l'archiviazione della presente comunicazione, in quanto prodotta in forma non completa e regolare;
- di notificare all'interessato e al competente Registro delle Imprese la presente decisione;
- di procedere agli accertamenti previsti dall'art. 22 della L.R. n. 6/05;

Il Presidente

	REGIONE PUGLIA COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO DI	MARCA DA BOLLO	MODIFICHE e/o CANCELLAZIONE di IMPRESA INDIVIDUALE MOD. AA 3
---	---	---	--

COMUNICAZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE ai sensi della Legge Regionale n. 1/08 art. 28.

ESTREMI ISCRIZIONE (Riservato all'Ufficio)

Protocollo C.P.A.	Nr. R.E.A.	N. Albo
N. ____ del ____ / ____ / ____		Data iscrizione

Il sottoscritto _____ nato

a _____ il _____

e residente a _____ Via _____ cap _____

in qualità di titolare e/o legale rappresentante della sottoindicata impresa individuale, denominata:

con sede operativa nel Comune di _____

alla Via _____ cap _____

Codice Fiscale _____ partita IVA _____

Iscritta all'Albo Artigiani al N° _____ e iscritta al Registro delle Imprese al N° REA _____

- visti gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e valendosi delle disposizioni ivi contenute;
- consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dalla legge (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) in caso di false dichiarazioni o di false attestazioni.;
- visti gli articoli 2,3,4 della Legge 8 agosto 1985, n. 443.

DICHIARA

- ☐ LE SEGUENTI MODIFICHE ALLA POSIZIONE DELL'ALBO IMPRESE ARTIGIANE;
- ☐ LA CANCELLAZIONE DELL'IMPRESA DALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE;

(barrare la casella o le caselle relative ai successivi riquadri compilati)

1	☐	Nuovo Codice Fiscale o Partita IVA	11	☐	Denuncia di inizio attività art. 19 L. 241/90
2	☐	Nuova residenza anagrafica	12	☐	Assunzione di Gestione
3	☐	Nuova Ditta	13	☐	Iscrizione-Cancellazione familiare collaboratore
4	☐	Nuovo indirizzo Sede dell'attività artigiana	14	☐	Cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane
5	☐	Variazione di insegna della sede		☐	Cessazione dell'attività
6	☐	Variazione di Attività artigiana della sede		☐	Decesso del titolare
7	☐	Apertura Unità Locale		☐	Trasferimento in altra provincia
8	☐	Chiusura Unità Locale		☐	Perdita dei requisiti di imprenditore artigiano
9	☐	Iscrizioni in albi, ruoli, elenchi, registri ecc..	15	☐	Impresa subentrata nell'attività della sede
10	☐	Licenze o Autorizzazioni	16	☐	Note

1. NUOVO CODICE FISCALE O PARTITA IVA DELL'IMPRENDITORE

Dal ___/___/___ ☐ il nuovo Codice Fiscale è _____

☐ la nuova Partita IVA è _____

2. NUOVA RESIDENZA ANAGRAFICA DELL'IMPRENDITORE

Dal ___/___/___ la nuova residenza anagrafica è la seguente:

Comune _____ Prov: _____ Frazione _____

Via _____ n. _____ c.a.p. _____

3. NUOVA DITTA

Dal ___/___/___ la nuova Ditta è la seguente: _____

4. NUOVO INDIRIZZO DELLA SEDE DELL'ATTIVITA' ARTIGIANA (nell'ambito della provincia)

Dal ___/___/___ la nuova sede dell'attività artigiana è la seguente:

Comune _____ Prov: _____ Frazione _____

Via _____ n. _____ c.a.p. _____

Telefono _____ Telefax _____

Internet _____ e-mail _____

5. VARIAZIONE DI INSEGNA DELLA SEDE

Dal ___/___/___ ☐ è stata eliminata ogni insegna

☐ la nuova insegna è la seguente: _____

6. VARIAZIONE DELL'ATTIVITA' ARTIGIANA ESERCITATA NELLA SEDE (art. 3 l. 443/85)

Dal ___/___/___ è iniziata anche l'attività di: _____

Dal ___/___/___ è cessata l'attività di: _____

7. APERTURA DI UNITA' LOCALE

Dal ___/___/___ ☐ attività esercitata nella U.L. _____

Comune _____ Prov: _____ Frazione _____

Via _____ n. _____ c.a.p. _____

Specificare se: ☐ Nuova U.L. ☐ Trasferimento U.L. da (indirizzo): _____

8. CHIUSURA DI UNITA' LOCALE

Dal ___/___/___	☐ attività esercitata nella U.L. _____
Comune _____	Prov. _____ Frazione _____
Via _____	n. _____ c.a.p. _____

TITOLI ABILITATIVI RELATIVI ALLA NUOVA ATTIVITA' ARTIGIANA**9. ISCRIZIONI IN ALBI, RUOLI, ELENCHI, REGISTRI ecc...**

Ente o Autorità	Denominazione albo, ruolo ecc...	Data	Numero

10. LICENZE O AUTORIZZAZIONI

Ente o Autorità	Denominazione licenza ecc...	Data	Numero

11. DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' O COMUNICAZIONE art. 19 Legge n. 241/90

Dal ___/___/___ è stata presentata denuncia di inizio dell'attività o comunicazione a: (Ente o Autorità) _____ per l'attività di _____ _____ _____
Dal ___/___/___ è stata presentata denuncia di inizio dell'attività o comunicazione a: (Ente o Autorità) _____ per l'attività di _____ _____ _____

per le attività di cui alla legge n. 46/90 modificata con D.M. n. 37/08 (impiantisti) – legge n. 122/92 (autoriparatori) – D.M. n. 274/97 (servizi di pulizie) – D.M. n. 221/03 (facchinaggio) e s.m.i., deve essere allegata alla presente comunicazione la relativa D.I.A.

12. DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' SETTORE ALIMENTARE (art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004)

In data ___/___/___	è stata presentata la denuncia di inizio attività di cui al quadro 5 ☐ o 6 ☐ a Ufficio Dipartimento di Prevenzione ASL di _____
In data ___/___/___	è stata presentata la denuncia di inizio attività di cui al quadro 5 ☐ o 6 ☐ a Ufficio Dipartimento di Prevenzione ASL di _____

13. ASSUNZIONE DI GESTIONE (art. 5 comma 3 Legge n. 443/85)

Dal ___/___/___ la gestione dell'impresa è stata assunta da: ☐ partecipante ☐ non partecipante	
Cognome _____	Nome _____
grado di parentela _____	C.F. _____
data di nascita ___/___/___	Luogo di nascita _____ Prov. _____
residenza: Prov. _____ Comune _____	
Via _____	n. _____ c.a.p. _____

per le attività di cui alla legge n. 46/90 modificata con D.M. n. 37/08 (impiantisti) – legge n. 122/92 (autoriparatori) – D.M. n. 274/97 (servizi di pulizie) – D.M. n. 221/03 (facchinaggio) e s.m.i., deve essere allegata alla presente comunicazione la relativa D.I.A.

14. ISCRIZIONE-CANCELLAZIONE FAMILIARE COLLABORATORE

☐ Iscritto dal ____/____/____ Cognome _____ Nome _____ grado di parentela _____ C.F. _____ data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____ residenza: Prov. _____ Comune _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____	☐ Cancellato dal ____/____/____
☐ Iscritto dal ____/____/____ Cognome _____ Nome _____ grado di parentela _____ C.F. _____ data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____ residenza: Prov. _____ Comune _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____	☐ Cancellato dal ____/____/____
☐ Iscritto dal ____/____/____ Cognome _____ Nome _____ grado di parentela _____ C.F. _____ data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____ residenza: Prov. _____ Comune _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____	☐ Cancellato dal ____/____/____

15. CANCELLAZIONE DALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Il motivo della cancellazione è il seguente:

- 1 ☐ Cessazione di ogni attività artigiana in data ____/____/____
- 2 ☐ In data ____/____/____ è avvenuto il decesso del titolare
- 3 ☐ In data ____/____/____ l'impresa si è trasferita nella Provincia di _____
 Comune di _____ Via _____ n. _____ c.a.p. _____
- 4 ☐ perdita dei requisiti artigiani in data ____/____/____ in quanto:
 - ☐ l'attività commerciale è prevalente
 - ☐ sono stati superati i limiti dimensionali perché l'impresa attualmente conta:
 n. _____ collaboratori n. _____ operai n. _____ apprendisti;
 - ☐ il titolare è lavoratore dipendente presso _____
 - ☐ il titolare non partecipa professionalmente e manualmente all'attività
 - ☐ altro _____

16. IMPRESA SUBENTRATA NELL'ATTIVITA DELLA SEDE

Denominazione dell'impresa subentrante _____
 Codice Fiscale _____
 Titolo del subentro _____

17. NOTE

Firma _____

Data _____

Recapito telefonico _____

E-Mail _____

Si allega:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del titolare e/o legale rappresentante;
-

La comunicazione dovrà essere correttamente completata in ogni sua parte pena l'inefficacia della stessa.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 – I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti. Responsabile del trattamento:

A T T O D I D E L E G A

Il sottoscritt _____
nat_ a _____ il ____/____/____ e residente a _____
Via _____ n. _____

D e l e g a

☐ l'Associazione di Categoria _____ con sede a _____

☐ l_ Sig. _____ nat_ a _____
il ____/____/____ e residente a _____ Via _____ n. _____
estremi del documento di identità (carta di identità, passaporto ecc..)

a presentare la presente Comunicazione all'Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____, sollevando lo stesso Ufficio da qualsiasi responsabilità.

Data, _____

Firma del Titolare

Per Accertazione:

timbro e firma dell'Associazione di Categoria

timbro e firma di altro soggetto delegato

RISERVATO ALL'UFFICIO:

Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

Il Funzionario responsabile:

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 - della L.R. n. 1/08;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____;
- riscontrata // non riscontrata la regolarità e completezza della presente comunicazione;

DISPONE

☐ L'iscrizione degli eventi denunciati con la presente comunicazione all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane al n. _____ con decorrenza dal _____ e provvede a darne comunicazione alla competente Commissione Provinciale per l'Artigianato.

☐ La regolarizzazione della presente comunicazione nei termini previsti dalle Direttive Generali.

Data, _____

Timbro e Firma

Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

Il Funzionario responsabile:

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 - della L.R. n. 1/08;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____;
- preso atto che in data _____ è stata regolarizzata la presente comunicazione,

DISPONE

L'iscrizione degli eventi denunciati con la presente comunicazione all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane al n. _____ con decorrenza dal _____ e provvede a darne comunicazione alla competente Commissione Provinciale per l'Artigianato.

Data, _____

Timbro e Firma

Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

Il Funzionario responsabile,

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 - della L.R. n. 1/0
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____;
- preso atto che nei termini assegnati non è stata regolarizzata la presente comunicazione,

DISPONE

La trasmissione della presente comunicazione alla Commissione Provinciale per l'Artigianato per i provvedimenti previsti dall'art. 19 della L.R. n. 6/05.

Data, _____

Timbro e Firma



RISERVATO ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO:**Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____**

La Commissione, nella seduta del _____

- visto l'art. 28, comma 2 e 3, della L.R. n. 1/08;
- vista la L.R. n. 6/05, artt. 19 e 20;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____;
- vista la disposizione del Funzionario Responsabile,

D E L I B E R A

di prendere atto degli eventi denunciati con la presente comunicazione e di disporre // non disporre l'accertamento e il controllo.

Il Presidente**Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____**

La Commissione, nella seduta del _____

- visto l'art. 28, comma 2 e 3, della L.R. n. 1/08;
- vista la L.R. n. 6/05, artt. 19 e 20;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____;
- vista la disposizione del Funzionario Responsabile,

D E L I B E R A

di prendere atto degli eventi denunciati con la presente comunicazione e di disporre // non disporre l'accertamento e il controllo.

Il Presidente

	REGIONE PUGLIA COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO DI	MARCA DA BOLLO	MODIFICHE e/o CANCELLAZIONE di SOCIETA' MOD. AA 4
---	---	---	---

COMUNICAZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE ai sensi della Legge Regionale n. 1/08 art. 28.

ESTREMI ISCRIZIONE (Riservato all'Ufficio)

Protocollo C.P.A.	Nr. R.E.A.	N. Albo
N. ____ del ____ / ____ / ____		Data iscrizione

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____
e residente a _____ Via _____ cap _____
in qualità di legale rappresentante della sottoindicata impresa, denominata:

con sede legale nel Comune di _____
alla Via _____ cap _____

con sede operativa nel Comune di _____
alla Via _____ cap _____

Codice Fiscale _____ partita IVA _____

Iscritta all'Albo Artigiani al N° _____ e iscritta al Registro delle Imprese al N° REA _____

- visti gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e valendosi delle disposizioni ivi contenute;
- consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dalla legge (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) in caso di false dichiarazioni o di false attestazioni;
- Visti gli artt. 2, 3, 4, della legge 8 agosto 1985, n. 443.

DICHIARA

- ☐ LE SEGUENTI MODIFICHE ALLA POSIZIONE DELL'ALBO IMPRESE ARTIGIANE;
- ☐ LA CANCELLAZIONE DELL'IMPRESA DALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE;

(barrare la casella o le caselle relative ai successivi riquadri compilati)

1	☐	Nuova denominazione o ragione sociale	14	☐	Inclusione soci lavoratori
2	☐	Nuovo indirizzo della sede legale	15	☐	Inclusione soci non lavoratori
3	☐	Nuova sede dell'attività artigiana	16	☐	Recesso soci lavoratori
4	☐	Variazione di Insegna della Sede	17	☐	Recesso soci non lavoratori
5	☐	Variazione di attività Artigiana	18	☐	Passaggio da socio lavoratore a socio non lavoratore
6	☐	Apertura Unità Locale	19	☐	Passaggio da socio non lavoratore a socio lavoratore
7	☐	Chiusura Unità Locale	20	☐	Cancellazione dall'Albo delle Imprese Artigiane:
8	☐	Nuova residenza anagrafica dei soci		☐ 1	Cessazione dell'attività
9	☐	Iscrizione in Albi, Ruoli, Elenchi, Registri ecc...		☐ 2	Trasferimento in altra provincia
10	☐	Licenze e Autorizzazioni		☐ 3	Perdita dei requisiti di impresa artigiana
11	☐	Denuncia di inizio attività art. 19 L. 241/90		☐ 4	Scioglimento e/o cancellazione dal R.I.
12	☐	Variazione di cariche o qualifiche tecniche	21	☐	Inclusione familiare e/o socio accomandante collaboratore
13	☐	Assunzione di Gestione	22	☐	Cancellazione familiare e/o socio accomandante collaboratore

1. NUOVA DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

Dal ___/___/___ la nuova denominazione è la seguente: _____

2. NUOVO INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE

Dal ___/___/___ il nuovo indirizzo della sede legale è il seguente:

Comune _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

Tel. _____ Telefax _____ e-mail _____

3. NUOVO INDIRIZZO DELLA SEDE DELL'ATTIVITA' ARTIGIANA

Dal ___/___/___ il nuovo indirizzo della sede di esercizio dell'attività artigiana è il seguente:

Comune _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

Tel. _____ Telefax _____ e-mail _____

4. VARIAZIONE DI INSEGNA DELLA SEDE (eventuale)Dal ___/___/___ ☐ è stata eliminata ogni insegna☐ la nuova insegna è la seguente: _____

5. VARIAZIONE DELL'ATTIVITA' ARTIGIANA ESERCITATA NELLA SEDE (art. 3, l. 443/85)

Dal ____/____/____ è iniziata l'attività di: _____

Dal ____/____/____ è cessata l'attività di: _____

6. APERTURA DI UNITA' LOCALE

Dal ____/____/____ ☐ attività esercitata _____

Comune _____ Frazione _____ c.a.p. _____

Via _____ n. _____

Specificare se: ☐ Nuova U.L. ☐ Trasferimento U.L. da (indirizzo) _____

7. CHIUSURA DI UNITA' LOCALE

Dal ____/____/____ ☐ attività esercitata _____

Comune _____ Frazione _____ c.a.p. _____

Via _____ n. _____

8. NUOVA RESIDENZA ANAGRAFICA DEI SOCI

Dal ____/____/____

Cognome _____ Nome _____ Prov: _____

Comune _____ Frazione _____ c.a.p. _____

Via _____ n. _____

Dal ____/____/____

Cognome _____ Nome _____ Prov: _____

Comune _____ Frazione _____ c.a.p. _____

Via _____ n. _____

TITOLI ABILITATIVI RELATIVI ALL'ATTIVITA' ARTIGIANA DELLA SEDE**9. ISCRIZIONI IN ALBI, RUOLI, ELENCHI, REGISTRI ecc...**

Ente o Autorità	Denominazione Albo, Ruolo ecc...	Data	Numero
		____/____/____	

10. LICENZE O AUTORIZZAZIONI

Ente o Autorità	Denominazione licenza o autorizzazione	Data	Numero
		____/____/____	

11. DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' O COMUNICAZIONE art. 19 Legge n. 241/90

In data ____/____/____ è stata presentata denuncia di inizio dell'attività o comunicazione a:

(Ente o Autorità) _____

Per l'attività di _____

per le attività di cui alla legge n. 46/90 modificata con D.M. n. 37/08 (impiantisti) – legge n. 122/92 (autoriparatori) – D.M. n. 274/97 (servizi di pulizie) – D.M. n. 221/03 (facchinaggio) e s.m.i., deve essere allegata alla presente comunicazione la relativa D.I.A.

12. VARIAZIONE DELLE CARICHE E QUALIFICHE NELLA SEDE (Responsabile Tecnico ecc..) (per ogni persona compilare l'intercalare P)

Dal ____/____/____ a (nome e cognome) _____

è ☐ attribuita ☐ confermata ☐ modificata ☐ cessata

la carica o qualifica di _____

Dal ____/____/____ a (nome e cognome) _____

è ☐ attribuita ☐ confermata ☐ modificata ☐ cessata

la carica o qualifica di _____

13. ASSUNZIONE DI GESTIONE (art. 5 comma 3 Legge n. 443/85)Dal ____/____/____ la gestione è stata assunta da: ☐ partecipante ☐ non partecipante

Cognome _____ Nome _____

grado di parentela _____ C.F. _____

data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

residenza: Prov. _____ Comune _____

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

14. INCLUSIONE SOCI LAVORATORI

Dal ____/____/____ è socio che partecipa professionalmente e manualmente al lavoro

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Cittadinanza _____ Sesso ☐ M ☐ F

Dal ____/____/____ è socio che partecipa professionalmente e manualmente al lavoro

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Cittadinanza _____ Sesso ☐ M ☐ F**15. INCLUSIONE SOCI NON LAVORATORI**

Dal ____/____/____ è socio che non partecipa professionalmente e manualmente al lavoro

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Cittadinanza _____ Sesso ☐ M ☐ F

Dal ____/____/____ è socio che non partecipa professionalmente e manualmente al lavoro

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Cittadinanza _____ Sesso ☐ M ☐ F

16. RECESSO SOCI LAVORATORI

Dal ____/____/____ è recesso dalla società Cognome _____ Nome _____ C.F. _____
Dal ____/____/____ è recesso dalla società Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

17. RECESSO SOCI NON LAVORATORI

Dal ____/____/____ è recesso dalla società Cognome _____ Nome _____ C.F. _____
Dal ____/____/____ è recesso dalla società Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

18. PASSAGGIO DA SOCIO LAVORATORE A SOCIO NON LAVORATORE

Dal ____/____/____ non partecipa manualmente e professionalmente all'esercizio dell'attività, il socio: Cognome _____ Nome _____ C.F. _____
Dal ____/____/____ non partecipa manualmente e professionalmente all'esercizio dell'attività, il socio: Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

19. PASSAGGIO DA SOCIO NON LAVORATORE A SOCIO LAVORATORE

Dal ____/____/____ partecipa manualmente e professionalmente all'esercizio dell'attività, il socio: Cognome _____ Nome _____ C.F. _____
Dal ____/____/____ partecipa manualmente e professionalmente all'esercizio dell'attività, il socio: Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

20. CANCELLAZIONE DALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Il motivo della cancellazione è il seguente:

- 1 ☐ Cessazione di ogni attività artigiana in data ____/____/____
- 2 ☐ In data ____/____/____ la società si è trasferita nella provincia di _____
- 3 ☐ perdita dei requisiti artigiani in data ____/____/____ in quanto:
 - ☐ la maggioranza dei soci non partecipa professionalmente e manualmente all'attività;
 - ☐ sono stati superati i limiti dimensionali perché l'impresa attualmente conta:
n. ____ soci n. ____ collaboratori n. ____ operai n. ____ apprendisti;
 - ☐ la società si è trasformata in un tipo di società non ammesso dalla legge sull'artigianato, la nuova denominazione è _____;
 - ☐ l'attività è prevalentemente commerciale;
- 4 ☐ scioglimento e/o cancellazione dal Registro delle Imprese

21. INCLUSIONE FAMILIARE E/O SOCIO ACCOMANDANTE COLLABORATORE

Dal ____/____/____ partecipa manualmente e professionalmente all'attività

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (prov. ____) il _____

residente a _____ Via _____ n. ____ c.a.p. _____

C.F. _____ grado di parentela _____

del socio _____

Dal ____/____/____ partecipa manualmente e professionalmente all'attività

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (prov. ____) il _____

residente a _____ Via _____ n. ____ c.a.p. _____

C.F. _____ grado di parentela _____

del socio _____

22. CANCELLAZIONE FAMILIARE E/O SOCIO ACCOMANDANTE COLLABORATORE

Dal ____/____/____ non partecipa manualmente e professionalmente all'attività

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (prov. ____) il _____

residente a _____ Via _____ n. ____ c.a.p. _____

C.F. _____ grado di parentela _____

del socio _____

Dal ____/____/____ non partecipa manualmente e professionalmente all'attività

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (prov. ____) il _____

residente a _____ Via _____ n. ____ c.a.p. _____

C.F. _____ grado di parentela _____
 del socio _____

NOTE E ALTRE NOTIZIE UTILI PER LA PRESENTE COMUNICAZIONE

DICHIARAZIONE DEI NUOVI SOCI LAVORATORI

I sottoscritti soci lavoratori:

- visti gli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e valendosi delle disposizioni ivi contenute;
- consapevoli delle conseguenze amministrative e penali previste dalla legge (art. 76 del DPR n. 445/2000) in caso di false dichiarazioni o di false attestazioni;

Dichiarano

- di non essere titolari di altra impresa artigiana né socio artigiano di altra impresa artigiana avente sede in questa o altra provincia;
- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 (disposizioni contro la mafia) e s.m.i.

Cognome e Nome

Firma

Firma

Data _____

Si allega:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità di ogni nuovo socio lavoratore;
-

La comunicazione dovrà essere correttamente completata in ogni sua parte pena l'inefficacia della stessa.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 – I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti. Responsabile del trattamento:

ATTO DI DELEGA

Il sottoscritt _____
nat_ a _____ il ____/____/____ e residente a _____
Via _____ n. _____

Delega

☐ l'Associazione di Categoria _____ con sede a _____

☐ Il Sig. _____ nat_ a _____
il ____/____/____ e residente a _____ Via _____ n. _____
estremi del documento di identità (carta di identità, passaporto ecc..) _____

a presentare la presente Comunicazione all'Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____,
sollevando lo stesso Ufficio da qualsiasi responsabilità.

Data, _____

Firma del Titolare

Per Accettazione:

timbro e firma dell'Associazione di Categoria

timbro e firma di altro soggetto delegato

=====

RISERVATO ALL'UFFICIO:

Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

Il Funzionario responsabile:

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 - della L.R. n. 1/08;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____;
- riscontrata la regolarità // non regolarità e completezza della presente comunicazione;

D I S P O N E

☐ L'iscrizione degli eventi denunciati con la presente comunicazione all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane al n. _____ con decorrenza dal _____ e provvede a darne comunicazione alla competente Commissione Provinciale per l'Artigianato.

☐ La regolarizzazione della presente comunicazione nei termini previsti dalla Direttiva Generale.

Data, _____

Timbro e Firma

Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

Il Funzionario responsabile:

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 - della L.R. n. 1/08;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____;
- preso atto che in data _____ è stata regolarizzata la presente comunicazione;

D I S P O N E

L'iscrizione degli eventi denunciati con la presente comunicazione all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane al n. _____ con decorrenza dal _____ e provvede a darne comunicazione alla competente Commissione Provinciale per l'Artigianato.

Data, _____

Timbro e Firma

Ufficio della Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

Il Funzionario responsabile:

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 - della L.R. n. 1/08;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____;
- preso atto che nei termini assegnati non è stata regolarizzata la presente comunicazione, è stata regolarizzata la presente comunicazione;

D I S P O N E

La trasmissione della presente comunicazione alla Commissione Provinciale per l'Artigianato per i provvedimenti previsti dall'art. 19 della L.R. n. 6/05.

Data, _____

Timbro e Firma

RISERVATO ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO:**Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____**

La Commissione, nella seduta del _____

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 – della L.R. n. 1/08;
- vista la L.R. n. 6/05, artt. 19 e 20;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____
- vista la disposizione del Funzionario Responsabile

D E L I B E R A

Di prendere atto dell'avvenuta iscrizione degli eventi denunciati con la presente comunicazione e di disporre // non disporre l'accertamento e il controllo.

Il Presidente

Commissione Provinciale per l'Artigianato di _____

La Commissione, nella seduta del _____

- visto l'art. 28 – commi 2 e 3 – della L.R. n. 1/08;
- vista la L.R. n. 6/05, artt. 19 e 20;
- viste le direttive generali approvate con D.G.R. n. _____ del _____
- vista la disposizione del Funzionario Responsabile

D E L I B E R A

- di disporre l'archiviazione della presente comunicazione in quanto prodotta in forma non completa e regolare;
- di notificare all'interessato e al competente Registro delle Imprese la presente decisione;
- di procedere agli accertamenti previsti dall'art. 22 della L.R. n. 6/05.

Il Presidente

	DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE, MANUTENZIONE DI IMPIANTI Legge 5 marzo 1990 , n. 46-D.M. 22 gennaio 2008, n. 37	MOD. D.I.A. 1
---	--	------------------------------------

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO-
PROFESSIONALI DI CUI ALL'ART. 4 DEL DECRETO MINISTERIALE n. 37/08.**

**Alla
Commissione Provinciale
per l'Artigianato
c/o Camera di Commercio**

Il sottoscritto _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
e residente in _____ Prov. _____ Via _____
C.A.P. _____ Codice Fiscale _____

In qualità di:

- ☐ **Titolare di impresa individuale** (denominazione): _____
con sede nel Comune di _____ Via _____
- ☐ non ancora iscritta né al Registro delle Imprese né all'Albo Imprese Artigiane
☐ già iscritta al N° _____ del Registro delle Imprese di _____ N° REA _____
☐ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ N° _____
- ☐ **Socio lavoratore della società** (denominazione): _____
con sede legale nel Comune di _____ Via _____
- ☐ non ancora iscritta all'Albo Imprese Artigiane
☐ già iscritta al N° _____ del Registro delle Imprese di _____ N° REA _____
☐ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ N° _____

D E N U N C I A

Ai sensi dell'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, che a decorrere dal ____/____/____ (tale data deve coincidere con la data denunciata nella relativa Comunicazione) la suddetta impresa ha effettivamente iniziato l'attività di installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione degli impianti sottospecificati:

- ☐ **A) impianti di produzione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;**
limitatamente a: _____
- ☐ **B) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;**
limitatamente a: _____
- ☐ **C) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;**
limitatamente a: _____
- ☐ **D) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie;**
limitatamente a: _____
- ☐ **E) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;**
limitatamente a: _____
- ☐ **F) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;**
limitatamente a: _____
- ☐ **G) impianti di protezione antincendio;**
limitatamente a: _____

valendosi delle disposizioni previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. in caso di false dichiarazioni o di false attestazioni,

D I C H I A R A

- di rivestire la qualifica di **Responsabile Tecnico**, in quanto:

☐ **Titolare della medesima impresa individuale**

☐ **Socio lavoratore**

- di esplicitare tale incarico in modo stabile e continuativo per questa sola impresa mantenendo un rapporto diretto con la struttura operativa dell'impresa e di svolgere un costante controllo circa il rispetto della normativa tecnica vigente, impegnando l'impresa con il proprio operato e le proprie determinazioni limitatamente agli aspetti tecnici dell'attività stessa;
- di essere debitamente informato di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003(Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi compresi i diritti che gli derivano ai sensi dell'art. 7 del medesimo Decreto(Informazioni in materia di "privacy");
- di essere in possesso di uno dei seguenti **requisiti tecnico-professionali**, previsti dall'art. 4 del D.M. n. 37 del 22/01/2008, per l'esercizio dell'attività denunciata:

- ☐ A. **Diploma di Laurea** in materia tecnica specifica conseguito presso l'Università di _____
Facoltà di _____ Specializzazione _____
in data _____;
- ☐ B. **Diploma o Qualifica** conseguita al termine di Scuola secondaria del secondo ciclo con
Specializzazione relativa al settore _____ conseguito in data _____
presso l'Istituto _____
con sede in _____, seguiti da un periodo di inserimento
lavorativo di **almeno due anni continuativi*** alle dirette dipendenze di una impresa del
settore (* per l'esercizio dell'attività di cui all'art. 1 - comma 2 - lett. D, tale periodo è
ridotto ad un anno), presso l'impresa _____
con sede in _____ Via _____
iscritta al Registro delle Imprese di _____ con N° REA _____
o all'Albo Imprese Artigiane di _____ con N° _____
nel periodo dal _____ al _____
- ☐ C. Titolo o attestato di frequenza con esito positivo di un **corso professionale tecnico**
specifico riconosciuto dalla Regione rilasciato dal Centro/Istituto _____
con sede in _____ specializzazione _____
in data _____, seguiti da un periodo di inserimento lavorativo di **almeno
quattro anni consecutivi***, alle dirette dipendenze di una impresa del settore (* per
l'esercizio dell'attività di cui all'art. 1 - comma 2 - lett. D, tale periodo è ridotto a due
anni), presso l'impresa _____
con sede in _____ Via _____
iscritta al Registro delle Imprese di _____ con N° REA _____
o all'Albo Imprese Artigiane di _____ con N° _____
nel periodo dal _____ al _____
- ☐ D. Prestazione di **attività lavorativa** svolta in qualità di:
- ☐ **titolare o socio lavoratore** della Ditta _____
con sede in _____ Via _____
iscritta al Registro delle Imprese di _____ con N° REA _____
o all'Albo Imprese Artigiane di _____ con N° _____
nel periodo* dal _____ al _____ (collaborazione
tecnica continuativa nell'ambito di impresa abilitata del settore **non inferiore a sei anni**,
tale periodo per l'esercizio dell'attività di cui all'art. 1 - comma 2 - lett. D è ridotto a
quattro anni)
- ☐ **collaboratore familiare** della Ditta _____
con sede in _____ Via _____
iscritta al Registro delle Imprese di _____ con N° REA _____
o all'Albo Imprese Artigiane di _____ con N° _____
nel periodo* dal _____ al _____ (collaborazione
tecnica continuativa nell'ambito di impresa abilitata del settore **non inferiore a sei anni**,
tale periodo per l'esercizio dell'attività di cui all'art. 1 - comma 2 - lett. D è ridotto a
quattro anni)
- ☐ **operaio specializzato** alle dirette dipendenze della Ditta _____
con sede in _____ Via _____
iscritta al Registro delle Imprese di _____ con N° REA _____
o all'Albo Imprese Artigiane di _____ con N° _____
nel periodo* dal _____ al _____ (è richiesto di
avere svolto attività di operaio installatore per un periodo **non inferiore a tre anni**,
escluso il periodo di apprendistato e quello svolto come operaio qualificato)

- ☐ E. **Riconoscimento di titolo estero** abilitante avvenuto con Decreto n. _____
del _____ emesso dal Ministero _____

La presente denuncia è parte integrante della Comunicazione modello _____ presentata ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 1/08.

Firma

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

al fine di facilitare l'accertamento dei requisiti da parte della Commissione Provinciale per l'Artigianato, si allega la seguente documentazione attestante il possesso dei requisiti professionali del richiedente:

- ☐ Fotocopia del titolo di studio o dell'attestato di superamento del corso professionale;
- ☐ Attestazione del Centro per l'impiego o fotocopia del libretto di lavoro e modelli 01/M, debitamente vistati dal Centro per l'impiego, dai quali risultino i periodi di lavoro e la qualifica;
- ☐ Copia del Decreto di riconoscimento di titolo estero abilitante;
- ☐ Attestazione di versamento sul c/c postale n. 8003 intestato a: Agenzia delle Entrate – Ufficio di Roma 2 – Tasse Concessioni Governative di **Euro 168,00.**

	DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' AUTORIPARAZIONE Legge 5 febbraio 1992, n. 122 - D.P.R. n. 558/99, art. 10	MOD. D.I.A. 2
---	--	---

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DI CUI ALL'ART. 7 DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N° 122.

**Alla
Commissione Provinciale
per l'Artigianato
c/o Camera di Commercio**

Il sottoscritto _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
e residente in _____ Prov. _____ Via _____
C.A.P. _____ Codice Fiscale _____

In qualità di:

☐ **Titolare di impresa individuale** (denominazione): _____
con sede nel Comune di _____ Via _____

- ☐ non ancora iscritta né al Registro delle Imprese né all'Albo Imprese Artigiane
☐ già iscritta al N° _____ del Registro delle Imprese di _____ N° REA _____
☐ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ N° _____

☐ **Socio lavoratore della società** (denominazione): _____
con sede legale nel Comune di _____ Via _____

- ☐ non ancora iscritta all'Albo Imprese Artigiane
☐ già iscritta al N° _____ del Registro delle Imprese di _____ N° REA _____
☐ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ N° _____

D E N U N C I A

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 558/99, che a decorrere dal ____/____/____ (tale data deve coincidere con la data denunciata nella relativa Comunicazione) la suddetta impresa ha effettivamente iniziato l'attività di:

- ☐ **MECCANICA E MOTORISTICA**
☐ **CARROZZIERE**
☐ **ELETTRAUTO**
☐ **GOMMISTA**

Nella sede operativa ubicata nel Comune di _____ Prov. _____
Alla Via _____ n. _____ c.a.p. _____

valendosi delle disposizioni previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. in caso di false dichiarazioni o di false attestazioni,

D I C H I A R A

- di rivestire la qualifica di **Responsabile Tecnico** della suddetta impresa, in quanto:

☐ **Titolare della medesima impresa individuale**

☐ **Socio lavoratore**

- di essere debitamente informato di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi compresi i diritti che gli derivano ai sensi dell'art. 7 del medesimo Decreto (Informazioni in materia di "privacy");
- di essere cittadino italiano o di altro Stato membro della Comunità Europea o di uno Stato non appartenente alla Comunità Europea con cui sia operante la condizione di reciprocità;
- di non aver riportato condanne definitive per reati commessi nella esecuzione degli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di veicoli a motore per i quali è prevista una pena detentiva;
- di essere fisicamente idoneo all'esercizio dell'attività in base a certificazione rilasciata dalla competente Autorità Sanitaria;
- l'impresa dispone di spazi e locali, per la cui utilizzazione in relazione all'attività sono state acquisite le prescritte autorizzazioni amministrative, idonei a contenere i veicoli oggetto d'intervento e le attrezzature e strumentazioni occorrenti per l'esercizio dell'attività;
- l'impresa dispone di una dotazione minima di attrezzature e strumentazioni conformi a quanto disposto dal D.M. 30/07/97 n. 406 con riferimento alla sezione relativa all'attività esercitata;
- di essere in possesso di uno dei seguenti **requisiti tecnico-professionali**, previsti dall'art. 7 - comma 2 - della Legge n. 122/92, per l'esercizio dell'attività denunciata:

- A. ☐ **operaio qualificato** nell'arco degli ultimi cinque anni alle dirette dipendenze della Ditta _____ operante nel settore
Iscritta al Registro delle Imprese di _____ N° REA _____
o all'Albo Imprese Artigiane di _____ al N° _____
nel periodo* dal _____ al _____
(* tale periodo deve essere **non inferiore a tre anni**, può essere ridotto ad un anno qualora l'interessato abbia conseguito un titolo di studio a carattere tecnico-professionale attinente all'attività diverso da quelli di cui alla successiva lettera C);
- B. ☐ ha frequentato, con esito positivo, un apposito **corso regionale teorico-pratico** di qualificazione, seguito da **almeno un anno** di esercizio dell'attività di autoriparazione, nell'arco degli ultimi cinque anni, come **operaio qualificato**, alle dipendenze della Ditta _____ operante nel settore
Iscritta al Registro delle Imprese di _____ N° REA _____
o all'Albo Imprese Artigiane di _____ al N° _____
nel periodo dal _____ al _____
- C. ☐ ha conseguito, in materia tecnica attinente all'attività, il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di _____
in data _____ presso l'Istituto _____
con sede in _____
o Laurea in _____
conseguita il _____ presso l'Università di _____
Facoltà di _____

D. ☐ **Riconoscimento di titolo estero** abilitante, avvenuto con Decreto n. _____
del _____ emesso dal Ministero _____

E. ☐ **Altro** _____

**La presente denuncia è parte integrante della Comunicazione modello _____
presentata ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 1/08.**

_____ / _____

Firma

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

al fine di facilitare l'accertamento dei requisiti da parte della Commissione Provinciale per l'Artigianato, si allega la seguente documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 della Legge n. 122/92:

- ☐ certificazione del Casellario Giudiziale;
- ☐ certificazione medica, emessa dalla competente A.S.L., attestante la idoneità all'esercizio dell'attività denunciata;
- ☐ fotocopia del titolo di studio tecnico-professionale o dell'attestato di superamento del Corso professionale;
- ☐ attestazione del Centro per l'impiego o fotocopia del libretto di lavoro e modelli 01/M, debitamente vistati dal Centro per l'impiego, dai quali risultino i periodi di lavoro e la qualifica;
- ☐ copia del Decreto di riconoscimento di titolo estero abilitante;
- ☐ attestazione di versamento sul c/c postale n. 8003 intestato a: Agenzia delle Entrate – Ufficio di Roma 2 – Tasse Concessioni Governative di **Euro 168,00.**

	DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' PULIZIA-DISINFEZIONE-DISINFESTAZIONE- DERATTIZZAZIONE-SANIFICAZIONE Legge n. 82/94 - D.M. n. 274/97 - Art. 10 D.L. n. 7/07	MOD. D.I.A. 3
---	--	------------------------------------

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA - TECNICO-PROFESSIONALI DI CUI ALL'ART. 2 - DEL D.M. 274/97.

Alla
Commissione Provinciale
per l'Artigianato
c/o Camera di Commercio

SEZIONE I

Il sottoscritto _____
 nato a _____ Prov. _____ il _____
 e residente in _____ Prov. _____ Via _____
 C.A.P. _____ Codice Fiscale _____

In qualità di:

☐ **Titolare di impresa individuale** (denominazione): _____
 con sede nel Comune di _____ Via _____

- ☐ non ancora iscritta né al Registro delle Imprese né all'Albo Imprese Artigiane
- ☐ già iscritta al N° _____ del Registro delle Imprese di _____ N° REA _____
- ☐ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ N° _____

☐ **Socio lavoratore della società** (denominazione): _____
 con sede legale nel Comune di _____ Via _____

- ☐ non ancora iscritta all'Albo Imprese Artigiane
- ☐ già iscritta al N° _____ del Registro delle Imprese di _____ N° REA _____
- ☐ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ N° _____

- visti gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e valendosi delle disposizioni ivi contenute;
- consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 45

D E N U N C I A

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 558/99, che a decorrere dal ____/____/____ (tale data deve coincidere con la data denunciata nella relativa Comunicazione) la suddetta impresa ha effettivamente iniziato l'attività di:

- ☐ **PULIZIA** (ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 7/07, tale attività è subordinata al solo possesso dei requisiti di onorabilità e capacità economico-finanziaria);
- ☐ **DINFEZIONE** (ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 7/07, tale attività è subordinata al solo possesso dei requisiti di onorabilità e capacità economico-finanziaria);
- ☐ **DISINFESTAZIONE**
- ☐ **DERATTIZZAZIONE**
- ☐ **SANIFICAZIONE**

D I C H I A R A

Che l'impresa è in possesso dei seguenti **requisiti di onorabilità e capacità economico-finanziaria**:

- a) non è stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna e non sono in corso procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna per reati non colposi a pena detentiva superiore a due anni o sentenza di condanna per reati contro la fede pubblica o il patrimonio, o alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese;
- b) non è stata svolta e non è in corso procedura fallimentare;
- c) non è stata pronunciata sentenza penale definitiva di condanna per il reato di cui all'art. 513 bis del codice penale (illecita concorrenza con minaccia o violenza);
- d) non sono state accertate contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali non conciliabili in via amministrativa;
- e) esercita l'attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela del lavoro e della salute ed in particolare del Decreto Legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni, e della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti speciali o tossici;
- f) che l'impresa si trova nei confronti di eventuali protesti cambiari nella seguente posizione: assenza di protesti negli ultimi cinque anni a carico del titolare (imprese individuali), dei soci (società di persone), amministratori (società di capitali e società cooperative);
- g) che l'impresa ha regolarmente iscritto all'INAIL e all'INPS tutti i propri addetti, per i quali sussiste l'obbligo, risultando in regola con i contributi;
- h) che l'impresa applica regolarmente i contratti collettivi di settore;
- i) che l'impresa (o nel caso di impresa individuale, il suo titolare) è titolare dei seguenti c/c bancari, presso le seguenti banche (*adempimento obbligatorio solo per le imprese che richiedono l'inserimento nelle fasce di classificazione di cui all'art. 3 del D.M. 274/97*):

_____, agenzia n. _____

_____, agenzia n. _____

unisce inoltre n. _____ dichiarazioni bancarie;

Di rivestire la qualifica di **Responsabile Tecnico**, in quanto:

- ☐ **Titolare della medesima impresa individuale**
- ☐ **Socio lavoratore**

Di essere in possesso di uno dei seguenti **requisiti tecnico-professionali**, previsti dall'art. 2 - comma 3 - del D.M. n. 274/97 (ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 7/07 tale condizione è obbligatoria per l'esercizio dell'attività di **disinfestazione, derattizzazione e sanificazione**):

- ☐ Diploma Universitario o Laurea in materia tecnica conseguito presso l'Università di _____
Facoltà di _____ Specializzazione _____
in data _____;
- ☐ Diploma di istruzione secondaria superiore in materia tecnica conseguito presso l'Istituto _____ con sede in _____
nell'anno scolastico _____ Specializzazione _____;
- ☐ Attestato di qualifica a carattere tecnico attinente l'attività, conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale presso il Centro/Istituto _____ con sede _____
nell'anno _____ Specializzazione _____;
- ☐ Riconoscimento di titolo estero abilitante avvenuto con Decreto n. _____
del _____ emesso dal Ministero _____;
- ☐ Prestazione di attività lavorativa, previo assolvimento dell'obbligo scolastico conseguito nell'anno _____ presso la Scuola _____
con sede in _____,
svolta in qualità di:
 - ☐ operaio qualificato alle dirette dipendenze (almeno tre anni) presso l'Impresa _____
con sede _____
alla Via _____ n. _____ cap. _____
dal _____ al _____
con la qualifica di _____;
 - ☐ collaboratore familiare (almeno tre anni) dell'Impresa _____
con sede _____ Via _____ n. _____ cap. _____
dal _____ al _____;
 - ☐ titolare o socio lavoratore (almeno tre anni) dell'Impresa _____
con sede _____ Via _____ n. _____ cap. _____
dal _____ al _____;

La presente denuncia è parte integrante della Comunicazione modello _____ presentata ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 1/08.

Data _____

Firma _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- ☐ Fotocopia del titolo di studio o dell'attestato di superamento del corso professionale;
- ☐ Attestazione del Centro per l'impiego o fotocopia del libretto di lavoro e modelli 01/M, debitamente vistati dal Centro per l'impiego, dai quali risultino i periodi di lavoro e la qualifica;
- ☐ Copia del Decreto di riconoscimento di titolo estero abilitante;
- ☐ Attestazione di versamento sul c/c postale n. 8003 intestato a: Agenzia delle Entrate - Ufficio di Roma 2 - Tasse Concessioni Governative di **Euro 168,00.**

SEZIONE II

Il sottoscritto fa altresì istanza di iscrizione dell'impresa nella seguente fascia di classificazione per volume d'affari di cui all'art. 3, del D.M. n. 274/97 ai fini della partecipazione, secondo la normativa comunitaria, agli appalti pubblici:

non inferiore a Euro _____ e all'uopo dichiara:

- a) che l'impresa è attiva nel settore delle pulizie da anni _____ e mesi _____;
- b) che l'importo medio annuo del volume di affari al netto dell'IVA non è inferiore all'importo della fascia immediatamente inferiore a quella per la quale chiede l'iscrizione e che ricorre una delle seguenti condizioni:
- ☐ almeno uno dei servizi eseguiti è di importo non inferiore al 40%
 - ☐ almeno due sono di importo complessivo non inferiore al 50%
 - ☐ almeno tre sono di importo complessivo non inferiore al 60%

Unisce ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del D.M. n. 274/97, copia dei libri paga e dei libri matricola nonché un elenco dei servizi prestati dall'impresa negli ultimi tre anni o nel minor periodo e l'elenco dei contratti in essere alla data di presentazione della presente istanza (*in alternativa a copia dei libri paga e dei libri matricola, l'interessato può depositare copia del modello 770, comprensivo dei relativi quadri, per ciascuno degli anni di riferimento*);

Unisce, altresì, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 3 - comma 5 - del D.M. n. 274/97, gli attestati dell'INPS e dell'INAIL comprovanti la regolarità della posizione previdenziale e assicurativa di tutti gli addetti all'impresa (*titolare, familiari collaboratori, soci prestatori d'opera, dipendenti*)

_____, li _____

Firma

	DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' FACCHINAGGIO D.M. n. 221/03 – Art. 10 D.L. n. 7/07	MOD. D.I.A. 4
---	--	------------------------------------

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA - DI CUI ALL'ART. 5 E 7 - DEL D.M. 221/03.

Alla
Commissione Provinciale
per l'Artigianato
c/o Camera di Commercio

SEZIONE I

Il sottoscritto _____
 nato a _____ Prov. _____ il _____
 e residente in _____ Prov. _____ Via _____
 C.A.P. _____ Codice Fiscale _____

In qualità di:

☐ **Titolare di impresa individuale** (denominazione): _____
 con sede nel Comune di _____ Via _____

- ☐ non ancora iscritta né al Registro delle Imprese né all'Albo Imprese Artigiane
☐ già iscritta al N° _____ del Registro delle Imprese di _____ N° REA _____
☐ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ N° _____

☐ **Socio lavoratore della società** (denominazione): _____
 con sede legale nel Comune di _____ Via _____

- ☐ non ancora iscritta all'Albo Imprese Artigiane
☐ già iscritta al N° _____ del Registro delle Imprese di _____ N° REA _____
☐ già iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ N° _____

- visti gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e valendosi delle disposizioni ivi contenute;
- consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 45;
- **ai fini dell'esercizio delle seguenti attività, di cui all'art. 2 del D.M. n. 221/03:**

D I C H I A R A

- 1) che l'impresa esercita l'attività di facchinaggio nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela del lavoro e della salute ed in particolare del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni, e della normativa in materia di smaltimento dei rifiuti speciali o tossici;

- 2) che l'impresa possiede un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) pari almeno all'8% del fatturato totale dell'impresa, specifico nel settore facchinaggio, al 31 dicembre dell'anno precedente*;
- 3) l'inesistenza a proprio carico di notizie sui protesti iscritte nel registro informatico di cui alla legge 15 novembre 1995, n. 480**;
- 4) che sono iscritti all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari collaboratori e i soci prestatori d'opera;
- 5) che a suo carico non risultano**:
 - a) sentenze penali definitive di condanna o procedimenti penali pendenti nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna, per reati non colposi a pena detentiva superiore a tre anni, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
 - b) condanne a pena detentiva con sentenza passata in giudicato per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
 - c) pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese;
 - d) applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 31 maggio 1965, n. 575 e 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni o procedimenti penali in corso per reati di stampo mafioso;
 - e) contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa e, in particolare per le società cooperative, violazioni della legge 3 aprile 2001, n. 142;
 - f) condanne penali per violazione della legge 23 ottobre 1960, n. 1369.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), del D.M. n. 221/2003 si allegano n.____ attestati rilasciati da istituti bancari***;

La presente denuncia è parte integrante della Comunicazione modello____presentata ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 1/08.

Data_____

Firma_____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- ☐ Attestazione di versamento sul c/c postale n. 8003 intestato a: Agenzia delle Entrate - Ufficio di Roma 2 - Tasse Concessioni Governative di **Euro 168,00.**

NOTE:

- * Per le imprese di nuova costituzione il requisito si intende posseduto alla fine del primo esercizio finanziario utile. Per le imprese individuali il requisito si intende riferito ai beni strumentali predisposti per l'esercizio dell'impresa ed interamente liberati, l'imprenditore fornisce prova del possesso del requisito mediante dichiarazione asseverata da dottore commercialista o ragioniere iscritto nel collegio, da allegarsi al presente modello;
- ** Nel caso di società deve essere allegata apposita dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75, 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche da parte di eventuali altri soci prestatori d'opera;
- *** Le imprese di nuova costituzione esibiscono tale documentazione alla fine dell'esercizio al primo anno di attività.